



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - G.B. ODIERNA

AGIS022001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - G.B. ODIERNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14727** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 62** %(sottosezione0315.label)
- 62** %(sottosezione0316.label)
- 62** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 207** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti
- 218** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 228** Aspetti generali
- 232** Modello organizzativo
- 242** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 248** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto, unico nel segmento della secondaria superiore, del territorio ha attivato, dall'anno scolastico 2014/2015, nuovi indirizzi di studio, diversificando l'offerta formativa con percorsi di istruzione sia tecnico (settore informatica e telecomunicazioni), sia professionale diurno (settore servizi per la sanità e l'assistenza sociale) che serale (settore servizi socio sanitari).

L'intento è quello di proporsi come agenzia formativa capace di rispondere ai bisogni (anche lavorativi) e alle aspettative dei portatori di interesse.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background socioeconomico e culturale di livello basso.

Lo status occupazionale, il livello d'istruzione dei genitori e le condizioni economiche e culturali familiari, determinano, in particolare in gruppi di

alunni delle classi del biennio, casi di frequenza irregolare, evasione dell'obbligo e abbandono formativo precoce.

Medesime problematiche si riscontrano anche in precedenti livelli di istruzione.

Tale contesto, soggetto a progressivo spopolamento, condiziona l'atteggiamento dei genitori e degli studenti rispetto all'impegno scolastico e alla prosecuzione del percorso post diploma. Le famiglie in alcuni casi non si riconoscono nel ruolo di corresponsabili dell'azione educativa.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ



Le istituzioni territoriali (Comune, ASL, Biblioteca,

Associazioni di volontariato, Forze dell'ordine) seguono con attenzione le iniziative della scuola che ha stabilito con esse rapporti di costante, proficua collaborazione.

Si registrano tra le realtà positive l'Associazione ARCHEOCLUB, attenta a riscoprire e far conoscere l'imponente patrimonio architettonico e paesaggistico, che riporta alla memoria la presenza della Famiglia Tomasi e di personalità del calibro di Giovan Battista Hodierna.

Intensa la collaborazione con gli Uffici competenti del Comune e con l'Assessore al ramo. Positiva l'interlocuzione con gli Uffici dell'Ente Provincia, con la soprintendenza ai BB.CC., Fraternita "Misericordia", Parco archeologico Valle dei Templi, FAI, Giardino della Kolymbetra, Università Kore di Enna, Università agli studi di Palermo, testata giornalistica "La Sicilia", in particolare per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Il rapporto tra le scuole del territorio è improntato a fattiva collaborazione.

VINCOLI

L'economia della zona è stata, fin dall'inizio della sua fondazione, agricola e tuttora rimane tale, con le problematiche connesse alla globalizzazione dei mercati.

Non sono presenti forme di lavoro alternative all'agricoltura.

Assenti anche le attività minerarie e marine che, all'inizio del secolo passato, contribuivano ad accrescere il reddito complessivo del paese.

Il turismo non riesce a decollare, nonostante il ricco patrimonio architettonico e l'incantevole costa.

Si registra un elevato tasso di emigrazione, talvolta di interi nuclei familiari, verso la Germania (settore della ristorazione) e verso le regioni settentrionali italiane (settore edilizio). Ciò, oltre a ridurre la popolazione scolastica, rischia di determinare un quadro demografico caratterizzato da scarsa presenza di adulti giovani nella cittadina. Numerosi giovani si spostano per proseguire il percorso universitario negli atenei delle città del nord Italia.

Il territorio palmese risente dell'assenza di spazi aggregativi, per l'inclusione, per la lotta alla dispersione e di servizi per l'orientamento.

Le risorse assegnate dall'ente Provincia alla scuola non sono sufficienti a fronteggiare gli impegni di spesa assunti per la manutenzione ordinaria e straordinaria.



La scuola ha rafforzato la capacità di attivare accordi formalizzati e di costituire gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio; numerosi i collegamenti con il mondo del lavoro.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Buona la struttura della scuola, sia nel plesso centrale che nella succursale.

La realizzazione di un'infrastruttura network wireless che consente la copertura con segnale wireless/internet dell'edificio scolastico, e l'implementazione del numero di PC e tablet, grazie ai finanziamenti FESR, hanno contribuito a migliorare l'efficacia del servizio.

La struttura è adeguata alle esigenze degli allievi diversamente abili, come previsto dalla normativa.

Vengono predisposte annualmente tutte le documentazioni sui rischi previste dalla normativa. Sono presenti porte antipanico e scale di sicurezza.

La necessità di fare economia di scala, per far fronte a carenti risorse finanziarie, ha determinato la partecipazione a reti di scuole. Tale situazione ha tuttavia arricchito la relazionalità e l'apertura ad altre realtà scolastiche.

L'Istituto al fine di promuovere, sostenere e monitorare l'attuazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo del sistema nazionale d'istruzione, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19 dispone di aule e attrezzature tali da consentire lo svolgimento di tutte le attività in presenza, riuscendo a garantire gli spazi adeguati a tutte le classi.

L'istituto ha attivato negli anni canali di diffusione utilizzati per comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio.

VINCOLI

Le condizioni socio-economiche dell'utenza determinano una scarsa partecipazione finanziaria dei genitori alle attività progettuali della scuola e una bassa percentuale (14.38%) relativa al contributo medio volontario per studente.

Agli atti d'Ufficio non risultano presenti tutte le certificazioni, rispetto a norme di sicurezza.



Mancanza nella sede centrale dell'Istituto di un'aula magna funzionale all'organizzazione, nel rispetto degli standard di sicurezza, di eventi culturali, di orientamento, di momenti e iniziative di formazione, di informazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS - G.B. ODIERNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS022001
Indirizzo	CORSO SICILIA PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Telefono	0922969227
Email	AGIS022001@istruzione.it
Pec	agis022001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisodierna.edu.it

Plessi

LS G.B. ODIERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AGPS02201B
Indirizzo	CORSO SICILIA PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Totale Alunni 386

G.B. ODIERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice AGRI02201L

Indirizzo CORSO SICILIA PALMA DI MONTECHIARO 92020
PALMA DI MONTECHIARO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 118

G.B. ODIERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice AGRI022501

Indirizzo - PALMA DI MONTECHIARO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

G .B. ODIERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice AGTF02201D

Indirizzo CORSO SICILIA PALMA DI MONTECHIARO 92020
PALMA DI MONTECHIARO



Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

Totale Alunni

236



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La “Mission”:

le scelte culturali dell'Istituto mirano a formare un cittadino che possieda:

- competenze nell'area linguistica-storico-filosofica
- competenze nell'area scientifico-tecnologica
- competenze spendibili nel mondo del lavoro capacità d'innovazione
- capacità di leggere e gestire la variabilità degli ambiti conoscitivi e lavorativi

VALORI FONDANTI

Costruire l'identità

L'I.I.S. “G.B. HODIERNA” favorisce e promuove lo sviluppo equilibrato della personalità, la coscienza della propria identità e della propria unicità, attraverso la valorizzazione dei talenti, l'esercizio dell'autonomia e del senso critico.

Fare società

L'I.I.S. “G.B. HODIERNA” sostiene e persegue la dimensione civile ed etica del cittadino, il rispetto della persona e dell'ambiente, il confronto con l'altro e i valori della legalità e del pluralismo.

Imparare a imparare

Una formazione orientata al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro passa attraverso l'acquisizione dell'indispensabile strumento dell'autonomia, che l'I.I.S.“G.B.HODIERNA” si impegna a promuovere favorendo lo sviluppo delle potenzialità e la costruzione dell'autostima.



Saper fare

L'I.I.S. "G.B. HODIERNA" fornisce allo studente i mezzi idonei a conseguire versatilità, capacità di confronto con le culture, di avvalersi delle nuove tecnologie, di affrontare situazioni sempre nuove e sviluppare la progettualità attraverso il lavoro individuale e in gruppo.

La "Vision"

Costruire il futuro

In conformità con i curricoli nazionali, l'I.I.S. "G.B.HODIERNA" si impegna a privilegiare il valore formativo e culturale dell'istruzione, nella consapevolezza che la cultura, intesa come apertura alla complessità e alla varietà del mondo, sia requisito indispensabile alla costruzione del futuro. La scuola si caratterizza per un modello organizzativo inclusivo, che valorizza le diversità e le eccellenze.

FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO

LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il PTOF mira al raggiungimento degli obiettivi formativi, individuati come priorità, nonché come aspetti da consolidare o valorizzare, tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

Obiettivo

Analizzare e leggere i dati di partenza per la pianificazione di scelte metodologiche e didattiche.

Scelte strategiche

Elaborare una progettazione condivisa aperta e flessibile che definisca in modo chiaro obiettivi e abilità/competenze da raggiungere.

Elaborare strumenti condivisi di monitoraggio, prove comuni e oggettive, rubriche valutative.

Pianificare momenti di analisi e revisione delle scelte operate.



Azioni

Azioni di monitoraggio, analisi e revisione delle scelte operate svolte dal NIV

Prove comuni e oggettive

Condivisione dei documenti e dei dati raccolti

-

· AREA APPRENDIMENTO

COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivo

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3 nelle prove standardizzate nazionali

Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi.

Scelte strategiche

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze insituazioni di contesto.

Azioni

Progetti di recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana

Progetto di potenziamento della Lingua Inglese

Progetto interdisciplinare CLIL

Progetto "Lettura"

COMPETENZE MATEMATICHE E LOGICO-SCIENTIFICHE

Obiettivo

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scelte strategiche



Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

Azioni

Progetti di recupero, consolidamento e potenziamento della Matematica

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Obiettivo

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Abbattimento della dispersione scolastica

Scelte strategiche

Progettare per competenze; ampliare la prassi laboratoriale nelle attività d'aula

Azioni

Progetti di Laboratorio scenico-teatrale, di attività grafiche ed espressive
Progetti di Laboratorio di informatica
Attività proposte dal Team per l'Innovazione Digitale

COMPETENZE DIGITALI

Obiettivo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei socialnetwork, dei media, nonché alla produzione del lavoro.

Scelte strategiche

Uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento
Promozione delle le competenze necessarie all'organizzazione delle conoscenze e ad un uso consapevole delle risorse informatiche



Azioni

Progetti scuola digitale e PON

COMPETENZE TRASVERSALI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Obiettivo

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Scelte strategiche

Incremento delle competenze di cittadinanza, delle abilità sociali del senso di responsabilità.

Azioni

Insegnamento dell'educazione civica

Progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza ed esercizio delle abilità sociali.

Progetto "Giornate FAI di Primavera"

COMPETENZE TRASVERSALI E LEGALITA' ED ESERCIZIO DELLE ABILITA' SOCIALI

Obiettivo

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Scelte strategiche



Incremento di attività dedicate alla legalità, alle pari opportunità e dallo sviluppo della consapevolezza di sé e su tematiche interculturali e di valorizzazione delle diversità.

Azioni

Progetto "Legalità"

Progetti: "Pari opportunità" e "Bullismo"

Progetto: "Cittadinanza e Costituzione"

COMPETENZE TRASVERSALI, SALUTE E PREVENZIONE

Obiettivo

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

Scelte strategiche

Promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso

Promozione e sviluppo di stili di vita sani

Azioni

Progetto: Sapere è salute

Progetto: Il cuore un amico da salvare

Progetti di attività sportiva

· INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

INCLUSIONE

Obiettivo

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e



della ricerca il 18 dicembre 2014

Scelte strategiche

Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio culturale, degli alunni con BES e DSA

Azioni

Progetti di inclusione per alunni disabili

Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche inclusive.

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Obiettivo

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Migliorare approcci metodologici e didattici, passando dalla didattica trasmissiva alla didattica dell'apprendimento, favorendo il protagonismo, stimolando la problematizzazione, la scoperta del sapere, le capacità euristiche.

Scelte strategiche

Ricorrere a metodologie attive, individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti), personalizzate (nel rispetto degli stili cognitivi e affettivi), incoraggiando modalità di apprendimento per problemsolving, ricerca, esplorazione, scoperta, di situazioni di apprendimento collaborativo (lavoro per gruppi, tutoring) e di approcci metacognitivi (riflessione su processi e modi di apprendere, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza e autonomia di studio)

Azioni

Piano di lavoro per le singole discipline

Aggiornamento e Piano di Formazione Triennale

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Obiettivo

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli studenti

Scelte strategiche

Valorizzazione delle eccellenze anche con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, scambi e gemellaggi, attraverso finanziamenti PON - POR - PNSD- PNRR)

Azioni

“Olimpiadi di Matematica”

“Olimpiadi della Fisica”

· CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89

Adozione di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (potenziamento del tempo scolastico..)

Scelte strategiche

Organizzazione del tempo in modo funzionale al recupero, al consolidamento e al potenziamento

Azioni

Progetti di recupero, al consolidamento e al potenziamento realizzati anche durante le ore di supplenza in orario antimeridiano

Potenziamento del tempo scolastico con apertura in orario pomeridiano



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Sostenere la genitorialità

Costruire l'alleanza educativa

Vivere la corresponsabilità educativa

Scelte strategiche

Intensificare la collaborazione con il territorio per la co-progettazione di attività comuni

Comunicazione on-line relativa al profitto e alle assenze (registro elettronico)

Azioni e contatti con altre scuole e con istituzioni significative del territorio, integrati con l'offerta formativa.

· PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro)

Obiettivo

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Scelte strategiche

Stipula di convenzioni con imprese ed enti presenti nel territorio

Azioni

Progetti di primo contatto con il mondo del lavoro, al fine di accrescere la consapevolezza delle proprie risorse cognitive, degli sbocchi occupazionali e delle prospettive di lavoro

Considerati sia i tempi, le risorse disponibili, l'ampiezza del raggio di intervento cui fanno riferimento priorità e traguardi individuati, nonché la complessità ad essi associata in termini di tipologie di intervento, realmente in grado di incidere su criticità di carattere



strutturale, i processi direttamente correlati al miglioramento dei livelli di competenza in italiano e matematica riguardano prioritariamente le sfere: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione.

Tuttavia le azioni da compiere per migliorare le priorità individuate sono da inserire in modo equilibrato tra tutti i processi ritenuti, in una logica di sistema, in egual misura funzionali, strategici e soprattutto inscindibili.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Amministrazione comunale (Assessore alla P.I., Direttore Biblioteca Comunale "G.Falcone"), Associazioni culturali (Archeoclub, Visione Kairòs, Gruppo bandistico locale "V.Bellini") Associazioni di volontariato (Misericordia), presidenti sezioni locali delle associazioni C.A.V., C.I.F., F.I.D.A.P.

Nel corso di tali contatti, e di un incontro presso l'Aula Consiliare del Comune di Palma di Montechiaro, è stata presentata l'idea progettuale, anche come approccio valoriale, di un sistema formativo policentrico e integrato, con l'intenzione di favorire rapporti più stretti tra territorio e scuola, e sono state acquisite dichiarazioni di disponibilità nel mettere a disposizione dell'Istituto risorse culturali, sociali e professionali e servizi, di tipo pubblico e privato, che possano supportare, arricchire, rendere più attraente ed efficace l'offerta formativa.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- intensificazione di rapporti con altre scuole, con enti territoriali, con associazioni



culturali e di volontariato per la co-progettazione e l'attuazione di iniziative comuni;

- **progettazione di percorsi mirati alla conoscenza del patrimonio storico-artistico-paesaggistico e archeologico; alla creatività espressiva, alla conoscenza delle realtà locali impegnate nel volontariato e nella solidarietà.**

E' stato adottato un curricolo di scuola che, grazie alle risorse dell'Organico di potenziamento, consente l'apertura della scuola in orario pomeridiano per la realizzazione di percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze degli alunni nelle diverse aree delle competenze chiave.

Nello specifico le pratiche didattiche adottate sono finalizzate al raggiungimento delle seguenti finalità formative:

- 1) Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
3. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.
4. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
5. Potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua e in matematica;
6. Potenziamento degli interventi per la competenza linguistica degli alunni stranieri;
7. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che permettano la presa in carico delle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.



8. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo.

9. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

10. Valorizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro;

11. Promozione di azioni di orientamento universitario e lavorativo;

12. Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso la strategia CLIL;

13. Attività di formazione in servizio per i docenti ed il personale non docente;

14. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione e della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Traguardo

Aumentare del 15% gli alunni con risultati superiori alla sufficienza nelle discipline scientifico-matematiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e 2 e 3 in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale la varianza interna alle classi in italiano.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Apprendere per migliorare

Nel triennio di vigenza del Piano Triennale si cercherà di portare a compimento le azioni intraprese nel precedente triennio in riferimento agli obiettivi di processo individuati.

I percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate pongono particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il D.M.170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

La progettazione e la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

I percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate pongono particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il D.M.170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

La progettazione e la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Dal Piano Scuola 4.0 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e dalle sue misure di accompagnamento (Allegati 1, 2 e 3 del Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU) che prevedono:

Azione 1 - Next Generation Classrooms (190.632,97 €);



Azione 2 - Next Generation Labs (164.644,23 €);

Azione 3 - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (368.741,55 €);

l'istituto attua percorsi inerenti le tre azioni.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipes formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze trasversali ai diversi settori economici, sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola, e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: robotica e automazione; intelligenza artificiale; cloud computing; cybersicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data; economia digitale, e-commerce e blockchain.

Durante la progettazione è necessario coinvolgere tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire nuove alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione. Nella fase di gestione dei laboratori e nella costruzione di percorsi condivisi PCTO, il contributo da parte delle università, degli istituti tecnici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative può rappresentare un importante valore aggiunto sia per le attività formative da svolgere nei nuovi laboratori sia per le sinergie di continuità fra Next Generation Labs e contesti di sviluppo locali.

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica rappresentano l'Azione 3 del Piano "Scuola 4.0", che prevede, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei *milestone* e *target* del PNRR e della relativa normativa, la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore (servizi sociali e sanitari,



del lavoro, di orientamento e formazione professionale, Accademie di Belle Arti) e prevedendo percorsi condivisi di PCTO, stage all'estero, certificazioni linguistiche, informatiche, per professioni sanitarie, migliorino l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

All'interno delle sopraddette Azioni, è prioritaria la necessità di interventi di adeguamento o miglioramento strutturale (infissi, prospetto, arredi modulari e flessibili); la creazione di una Biblioteca innovativa e digitale; l'ideazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Traguardo

Aumentare del 15% gli alunni con risultati superiori alla sufficienza nelle discipline scientifico-matematiche.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e 2 e 3 in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale la varianza interna alle classi in italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare e leggere i dati di partenza per la pianificazione di scelte metodologiche e didattiche.

Elaborare strumenti condivisi di monitoraggio, prove comuni e oggettive, rubriche valutative.

Pianificare momenti di analisi e revisione delle scelte operate. Realizzare un sistema di archiviazione dei documenti.



○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività e interventi comuni finalizzati al recupero e al potenziamento.

Aumentare gli spazi laboratoriali nella prassi didattica e l'uso delle nuove tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche inclusive.

Monitorare costantemente gli obiettivi raggiunti. Elaborare modalità di verifica degli esiti.

○ **Continuità e orientamento**

Pianificare incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lo sviluppo di un curriculum verticale e per la formazione delle classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare modalità finalizzate a tradurre gli obiettivi strategici e operativi in corrispondenti piani e compiti e in chiare responsabilità.



Costruzione di strumenti di indagine per la rilevazione della customers satisfaction e del livello di coinvolgimento del personale.

Costruzione di forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione di miglioramento intrapresa (e di misurazione).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Definire precise responsabilità dei ruoli.(staff,doc.coordinat.;doc. referenti, funz. strumentali, Consigli di Classe, Dipartimenti).

Creare spazi per: confronto professionale (bacheca professionale), circolazione dei risultati, produzione di materiali/strumenti, documentazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare azioni e contatti con altre scuole e con istituzioni significative del territorio, integrati con l'offerta formativa.

Promuovere colloqui strutturati con le famiglie. Costituire un indirizzo e-mail dedicato all'ascolto dei genitori.

Avviare la comunicazione on-line relativa al profitto e alle assenze (registro



elettronico).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si caratterizza per un modello organizzativo inclusivo, che valorizza le diversità e le eccellenze.

E' stato adottato un curriculum di scuola che, grazie alle risorse dell'Organico di potenziamento, consente l'apertura della scuola in orario pomeridiano per la realizzazione di percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze degli alunni nelle diverse aree delle competenze chiave.

Nello specifico le pratiche didattiche adottate sono finalizzate al raggiungimento delle seguenti finalità formative:

- 1) Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
3. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.
4. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricula verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
5. Potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua e in matematica;
6. Potenziamento degli interventi per la competenza linguistica degli alunni stranieri;
7. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che permettano la presa in carico delle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e



formativo unitario e verticale.

8. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo.

9. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

10. Valorizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro;

11. Promozione di azioni di orientamento universitario e lavorativo;

12. Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso la strategia CLIL;

13. Attività di formazione in servizio per i docenti ed il personale non docente;

14. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione e della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DAM - Data Analytics Marathon

Titolo avviso/decreto di riferimento

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Descrizione del progetto

Nello sport ci sono le virtù della kalokagathia greca, la massima espressione di bellezza etica, estetica e morale ed è da questa bellezza che il DAM, il percorso di formazione della scuola italiana su sport e big data, vuole partire per raggiungere l'obiettivo di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, facendo leva sul legame crescente, simbiotico e quotidiano tra giovani e sport. A fare da collante ideale allo sforzo di DAM per unire Scuola, Sport e STEM ci sono i valori fondanti dell'Olimpismo, richiamati in una vera e propria "Enciclica laica sullo Sport" dal Santo Padre (pubblicata il 2 gennaio 2021) che cristallizza con 7 parole-chiave il bisogno di educazione allo sport a 360°: lealtà, impegno, sacrificio, inclusione, spirito di squadra, ascesi (stupore) e riscatto. L'unicità di DAM consiste nel voler proporre ai partecipanti, studenti e docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado di tutto il territorio nazionale la possibilità di vivere una triplice esperienza di formazione, in grado di favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze di cittadinanza sportiva e digitale, secondo tre moduli di apprendimento che possono essere erogati singolarmente oppure come parte di un unico percorso progettuale: -Sport Based Learning(SBL) attraverso la



partecipazione ad attività motorie, vere e proprie competizioni sportive amatoriali in diverse discipline, caratterizzata dalla presenza di impianti di sensoristica avanzata sul terreno di gioco e pettorine digitali dotate di chip in grado di leggere ogni movimento fisico degli atleti; -Education Data Mining(EDM) attraverso la partecipazione a data challenge, laboratori basati sull'analisi di una significativa mole di dati sportivi, raccolti durante competizioni sportive di varie discipline, sviluppando la capacità di capire le dinamiche di analisi dei dati sportivi, nonché di predisporre, attraverso l'applicazione delle opportune tecniche di analisi statistica, report di sintesi relativi ad un set di dati. -Narrative Based learning(NBL) attraverso la partecipazione a laboratori di scrittura e storytelling collaborativo in grado di unire in un'unica trama narrativa i risultati dell'attività di data mining su competizioni sportive, anche ricorrendo ai nuovi linguaggi espressivi. Tutte queste esperienze di formazione sono accomunate dal modello del Challenge Based Learning(CBL) che include come parte integrante di tutti laboratori un'attività di lavoro di squadra per costruire e sperimentare soluzioni creative di fronte a sfide e domande di ricerca che vengono stabilite dai responsabili della formazione e che possono essere: 1) di interesse scientifico (riguardano l'associazione tra sport, aritmetica, e algebra), 2) di interesse giornalistico (sono finalizzate a generare un racconto sulle gesta sportive), 3) di interesse culturale (lo sport diventa strumento di promozione e internazionalizzazione del sistema-paese, come settore di punta per turismo e marketing territoriale in un'ottica di sviluppo sostenibile, 4) di interesse economico (si considera l'abbinamento tra tecnologia e industria sportiva). Appare dunque chiaro come il percorso di formazione di DAM investe nel bisogno collettivo di formare alle nuove competenze professionali richieste in ambito sportivo, a partire dalla professione del Data Scientist, il professionista che è in grado di aggregare e analizzare la grande mole di informazioni sportive di cui oggi l'azienda dispone in modo da poterle usare nell'ambito decisionale a vantaggio di atleti, tifosi e dell'industria in generale. Una riflessione che diventa esigenza se pensiamo all'impegnativo e prestigioso quinquennio che attende l'Italia dei grandi eventi sportivi, con rassegne di ampio respiro internazionale che coinvolgeranno il paese da Nord a Sud e che rappresenteranno un'importante opportunità di crescita per i territori e per l'intero movimento sportivo italiano.

Importo del finanziamento

€ 400.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

● Progetto: A digital challenge

Titolo avviso/decreto di riferimento

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi

Descrizione del progetto

Nell'attuale scenario nazionale nascono nuove esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa, e competenze digitali. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e non). Il progetto presentato intende raggiungere l'obiettivo, di formare gli insegnanti non soltanto all'utilizzo delle nuove tecnologie ma anche all'utilizzo delle nuove metodologie nei nuovi ambienti di apprendimento digitali ed innovativi, utilizzando l'approccio del Challenge Based Learning. La nostra proposta progettuale sarà improntata in percorsi formativi per il personale della scuola, docenti e personale Ata, a livello interregionale e nazionale, in presenza, on line e blended. I progetti di formazione saranno erogati in collaborazione con università e personale esperto di aziende all'avanguardia. I laboratori approfondiranno tematiche quali making, coding, robotica, intelligenza artificiale, internet delle cose (IoT), realtà aumentata e realtà virtuale, tinkering, STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), cittadinanza digitale, digitalizzazione amministrativa, apprendimento connesso, utilizzo didattico dei social media, a livello disciplinare e interdisciplinare. I principali obiettivi formativi individuati sono: utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti utilizzando l'approccio del Challenge Based Learning; - Promozione della cultura digitale e della cultura dell'innovazione; -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Promozione dell'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo con particolare riguardo ai grandi obiettivi proposti dell'agenda 2030; - Promozione di scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) - informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti). I contenuti del modulo permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie quali il challenge based learning con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali delle scuole e i BYOD. L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possa avviare una sperimentazione diffusa all'interno delle comunità scolastiche, che porti a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica. In particolare la metodologia challenge based learning, verrà dapprima illustrata ai docenti da formare, seguendo tutte le diverse fasi di lavoro: assegnazione del task, fase di condivisione di idee progettuali, elaborazione e redazione dei progetti finali, esposizione degli stessi a tutti i partecipanti, valutazione e individuazione delle soluzioni più conformi agli obiettivi prefissati. La scuola realizzerà un (MOOC) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatori e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire le tematiche dei corsi. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.

Importo del finanziamento

€ 400.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	80.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1600.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI E INNOVAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già le Digital Board in tutte le aule, acquisite grazie al relativo progetto PON , che andremo a potenziare ed arricchire ulteriormente grazie a nuovi accessori e setting. I dispositivi personali che andremo ad acquisire andranno ad arricchire la dotazione di dispositivi già in possesso della scuola: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto 24 ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo potenziare gli arredi già esistenti, per permettere la rimodulazione del setting delle aule. Andremo a potenziare una dotazione tecnologica diffusa, che andrà ad integrare quanto già presente nell'istituto. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un' aula immersiva o di lettura, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Realizzeremo un ambiente dotato di attrezzature digitali e software linguistici funzionali avanzati in grado di fornire le modalità per l'apprendimento di competenze per le professioni digitali del futuro. Nella progettazione degli spazi l'attenzione è stata posta sullo sviluppo di metodi che permettano: attività progettuali attraverso gli strumenti tradizionali ma soprattutto con l'impiego delle tecnologie digitali, test e verifiche digitali, esercitazioni orali di conversazione e spazi dedicati allo svolgimento di attività singole e di gruppo. Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, ci permetterà di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascun aula anche problem posing e problem solving. Andremo a potenziare, grazie ai nuovi strumenti e setting, le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di studenti e docenti, questo non tanto per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto in modo puntuale grazie ai nuovi strumenti acquisiti, infatti, comporta un bagaglio di competenze e strumenti sempre più articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti, da consumatori a "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: LE PROFESSIONI DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, nuovi ambienti di apprendimento, grazie alla realizzazione di laboratori didattici innovativi. In particolare andremo a intervenire fisicamente su due ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi. Considerato che il Plesso scolastico oggetto dell'intervento ospita due indirizzi di studio, Il Tecnico Informatico (ITIA) e il Professionale per la sanità e l'assistenza sociale (IP19), andremo a realizzare due laboratori per i due indirizzi di studio. Nello specifico si provvederà ad allestire un laboratorio avanzato di robotica e un laboratorio di Intelligenza artificiale. L'obiettivo primario del laboratorio di robotica per le scuole 4.0 è quello di promuovere l'acquisizione di competenze e di metodologie relative allo studio della robotica attraverso un'esperienza laboratoriale pratica, stimolante e partecipativa. Le attività di laboratorio saranno arricchite dalla presenza di strumenti tecnologici innovativi e attrezzature avanzate, che garantiranno una formazione altamente specializzata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

professionalizzante. Questo laboratorio offre agli studenti la possibilità di assemblare ed utilizzare concretamente soluzioni robotiche in un contesto puramente dinamico, creativo e multidisciplinare oltre che favorire lo sviluppo di competenze tecniche e pratiche attraverso la scoperta. Infatti, gli spazi sono stati pensati per stimolare la realizzazione di nuovi progetti, beneficiando di strumenti digitali e tecnologici all'avanguardia. In particolare, il laboratorio prevede la presenza di strumenti robotici, kit e piattaforme complete per l'assemblaggio di soluzioni robotiche in grado di accompagnare nell'apprendimento di competenze logiche, elettroniche, manuali oltre a quelle fisiche, meccaniche, grafiche e di coding. L'intelligenza artificiale impatta già sul nostro comportamento: influenza i contenuti che leggiamo e le pubblicità che riceviamo, ci guida con i navigatori, orienta le nostre ricerche, ci controlla, acquisisce ed elabora i nostri dati. Sul lavoro ci può supportare con traduzioni artificiali e algoritmi professionali, ma sostituirà anche molte professioni odierne. Applicazioni di intelligenza artificiale si inseriranno nel sistema sanitario. Di tutto questo occorre avere maggiore consapevolezza, di qui un percorso di introduzione alla intelligenza artificiale e ai suoi aspetti etici.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Una Bussola per le Stem



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto “Una Bussola per le Stem” è fisico e virtuale: lo spazio fisico è caratterizzato da un’aula che copre una superficie disponibile e dedicata di almeno 50 mq, possiedono una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corrette e confortevoli, colori e forme che stimolino l’apprendimento, sono rispondenti alle norme in materia di sicurezza, hanno una ottima connessione a internet. L’ambiente laboratorio sarà modificato a seconda del setting didattico, infatti gli arredi sono mobili: sedie colorate con rotelle mobili con tavolo inglobato per lezioni frontali o collaborative. Ci sarà dunque spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione. Il Progetto “Una Bussola Per Le Stem” è possibile utilizzare le seguenti modalità didattiche innovative: • Learning by doing, ovvero “imparare facendo”. Partire dalla pratica per arrivare all’apprendimento della teoria. • Cooperative learning ovvero “apprendimento collaborativo”, gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico. • Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti stili di apprendimento aumentando l’inclusione scolastica. • Flipped classroom ovvero “classe capovolta”, gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

06/10/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CONTRASTO E PREVENZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede: - Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso verrà erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curriculari. - Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. -Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, con percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari; - Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell' intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 368.741,55

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	445.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	445.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Codice Meccanografico

Nome

AGRI02201L

G.B. ODIERNA

AGRI022501

G.B. ODIERNA

Indirizzi di studio:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico

Nome

AGPS02201B

LS G.B. ODIERNA

Indirizzi di studio:

SCIENTIFICO

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Codice Meccanografico

Nome

AGTF02201D

G .B. ODIERNA

Indirizzi di studio:

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



INFORMATICA





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.B. ODIERNA	AGRI02201L
G.B. ODIERNA	AGRI022501

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS G.B. ODIERNA

AGPS02201B

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza



sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo



tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G .B. ODIERNA

AGTF02201D

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS G.B. ODIERNA AGPS02201B SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS G.B. ODIERNA AGPS02201B SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS G.B. ODIERNA AGPS02201B CLASSICO

QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Una passeggiata nella Valle dei templi tra passato e presente

Struttura ospitante: ENTE PARCO VALLE DEI TEMPLI di Agrigento

L'alternanza scuola-lavoro per approfondire la conoscenza del patrimonio artistico, architettonico del territorio e per la tutela dell'ambiente e la produzione di un video per partecipare ad "ArcheoCiaK 8 – Concorso Internazionale per filmati archeologici realizzati dalle scuole".

Integrazione di conoscenze e competenze in ambiente lavorativo di tipo professionale:

- Sperimentare le proprie capacità di relazionarsi con modalità collaborative in un contesto di lavoro
- conoscere elementi di storia dell'arte;
- conoscere cenni sulla legge a tutela dell'ambiente;
- conoscere il proprio territorio sotto il profilo culturale, storico, architettonico;
- apprendere tecniche e stili per la realizzazione di un video

Di tipo trasversale .



- Conoscere gli elementi basilari delle tecnologie;

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità;

- * Confrontare le informazioni acquisite durante il percorso formativo in aula e l'attività di alternanza con le proprie aspettative e con lo sviluppo della propria carriera formativa;
- * Svolgere i compiti afferenti al profilo professionale;
- * Operare con autonomia nello svolgimento delle mansioni afferenti al profilo professionale.

Di conoscenza del contesto lavorativo:

- conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e dei diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge;
- conoscere la normativa di tutela del patrimonio artistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Itinerari per una cittadinanza di genere umano

Il Progetto "Itinerari per una cittadinanza di genere umano" volto all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso specifici moduli tematici sui temi dell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire anche dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

La Struttura ospitante: ORDINE DEGLI AVVOCATI di Agrigento

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali : Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle

condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;

Competenze trasversali : apprendere in contesti diversi; interagire con gli altri; saper ascoltare.

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

Promuovere e garantire spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo



Fornire un contributo educativo, competente e professionale

Favorire il processo di integrazione europea e globale, al rispetto delle regole e alla legalità

Competenze trasversali :

Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, l'alternanza scuola- lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante.

Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.

Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da



- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: RelazioneValutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● A scuola di giornalismo2

Struttura ospitante: SICILIAlive24

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali: Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;

Competenze trasversali: apprendere in contesti diversi; interagire con gli altri; saper ascoltare.

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

Necessità di dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro; la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● **Insieme per la solidarietà**



Struttura ospitante: A.FA.DI - Associazione Famiglie Disabili

Requisiti di accesso alle attività formative in azienda:

- Possesso delle conoscenze di base sul ruolo dei servizi e della realtà sociale di appartenenza;
- Saper lavorare in gruppo in modo collaborativo.

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali :

- Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti.
- Sapersi relazionare con i compagni, con il corpo docente e con le figure dirigenziali, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive prerogative

Competenze trasversali:

- Apprendere in contesti diversi;
- Interagire con gli altri;
- Saper ascoltare

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

- Comprensione dei compiti dell'operatore socio-sanitario nello specifico contesto lavorativo.
- Capacità di approcciarsi all'utente.
- Capacità di fare squadra e presa di coscienza dell'importanza di saper lavorare in gruppo.
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano.

Competenze trasversali

- Apprendere in contesti diversi
- Interagire con gli altri
- Saper ascoltare



- Acquisire la giusta motivazione al futuro inserimento nel mondo del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4



La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Il domani è oggi

Il Progetto "Il domani è oggi" volto all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso specifici moduli tematici sui temi dell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire anche dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Struttura ospitante: ORDINE DEGLI AVVOCATI di Agrigento

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti.

Competenze trasversali: apprendere in contesti diversi; interagire con gli altri; saper ascoltare.

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

Promuovere e garantire spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo

Fornire un contributo educativo, competente e professionale

Favorire il processo di integrazione europea e globale, al rispetto delle regole e alla legalità

Competenze trasversali:

Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, l'alternanza scuola- lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante.

Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.

Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: RelazioneValutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.



● Giornalismo 4.0, le armi del mestiere nell'era digitale2

Struttura ospitante: **televideo Agrigento**

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali: Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;

Competenze trasversali: apprendere in contesti diversi; interagire con gli altri; saper ascoltare.

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

Necessità di dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro; la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Imparo, lavoro realizzo nel campo digitale;

Il progetto Imparo, lavoro realizzo nel campo digitale vuole implementare le seguenti:

Competenze professionali: promuovere spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo; fornire un contributo educativo, competente e professionale; favorire il processo di integrazione europea e globale al fine di promuovere il rispetto delle regole e della legalità;

Competenze trasversali: dare motivazione agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro; migliorare l'efficacia del percorso scolastico per renderlo più attraente e motivante; favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra scuola e mondo del lavoro; migliorare la conoscenza delle problematiche territoriali ed essere in grado di intervenire in modo efficace.

Requisiti di accesso alle attività formative

- Conoscenza ed uso degli applicativi informatici
- Buona preparazione di cultura generale e conoscenza delle nozioni di base del vivere civile
- Avere attitudine rispetto ai profili professionali di riferimento
- Saper lavorare in gruppo in modo collaborativo

Le conoscenze e competenze in ambiente lavorativo



Di tipo professionale: saper analizzare i bisogni e porre in essere iniziative reali per soddisfarli; conoscere le skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale;

Di tipo trasversale: rispetto dei ruoli; capacità di ascolto e di lavorare in gruppo; conoscenza e rispetto delle regole di comportamento; interazioni e networking; gestire le relazioni con gli altri; gestire il tempo;

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità: porre in essere azioni per realizzare una società più inclusiva e partecipata; riflettere su un modello economico alternativo; diventare giovani cittadini attivi e partecipi allo sviluppo della società; le soft skills individuali; conoscere e comunicare sé stessi;

Di conoscenza del contesto lavorativo: essere capaci di creare un valore etico all'insegna dell'autoimprenditorialità; saper analizzare il contesto locale e i problemi riscontrabili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:



- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Creazione e sviluppo di impresa

Il progetto "Creazione e sviluppo di impresa" svilupperà le seguenti attività formative in azienda:

Dalla bottega artigiana alla micro-impresa;

Impresa e rispetto del territorio e dell'ambiente;

Competenze nell'uso dei software delle imprese

Normativa sulla sicurezza del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori

Sistemazione Logistica degli allievi;

Modalità di individualizzazione degli obiettivi formativi per ciascun partecipante:

- fare acquisire abilità operative e competenze di collaborazione, comunicazioni relazionali e organizzative;

- far scoprire a ciascun studente punti di forza, debolezza e passioni;

- Modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.



Criteri di organizzazione didattica e metodologica:

- Iniziative di orientamento propedeutico;
- Personalizzazione dei percorsi;
- Attività laboratoriale;
- Utilizzo di strumentalizzazione informatica, networking e di software professionali e settoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

in ordine al raggiungimento degli obiettivi:



- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Giardino della Kolymbetra: nel cuore della valle....

Il progetto di PCTO, si prefigge di attuare un percorso formativo finalizzato all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Il progetto offrirà agli studenti l'opportunità di una crescita culturale, umana e professionale che si realizzerà attraverso lo svolgimento di Stage presso il Giardino della Kolymbetra di Agrigento.

Il progetto denominato "Giardino della Kolymbetra: nel cuore della Valle ... sapori, profumi, colori", nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), rientra fra le iniziative di formazione degli alunni in un'ottica di cittadinanza attiva e ri-scoperta del proprio territorio, al fine di renderli consapevoli dell'importanza di conoscere, tutelare e valorizzare i beni artistici, culturali ed eno-gastronomici della terra d'origine. Gli studenti vengono coinvolti in un percorso didattico dentro e fuori l'aula scolastica, per svelare le risorse e il valore storico-culturale del Giardino della Kolymbetra, sito archeologico protetto dal F.A.I. immerso nel cuore della Valle dei Templi, nel quale i sapori, i profumi e i colori delle piante, dei fiori, dei frutti e di tutti i beni artistici presenti nei dintorni, creano un luogo ricco di storia.

Numerose sono le finalità del corso:

- stimolare la responsabilità e la consapevolezza verso il paesaggio italiano e, nello specifico, il proprio territorio;
- promuovere comportamenti di difesa, tutela e valorizzazione di patrimoni d'arte e di natura;
- favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per l'arte, la storia e l'archeologia del proprio contesto geografico;
- stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito geografico, artistico, naturale ed architettonico.

Argomenti, non noti o già noti in parte, specifici per affrontare il progetto:

- Approfondimenti di storia e arte greche, romane e arabo-normanne;
- Tradizioni storiche e culturali di Agrigento dalle origini all'epoca moderna;



Integrazione di conoscenze e competenze in ambiente lavorativo:

- Di tipo professionale: normativa sulla sicurezza del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge;
- Di tipo trasversale: cenni sulla legge a tutela dell'ambiente, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio ;
- Di conoscenza del sé, delle proprie modalità di azione e scelta, dei propri interessi e abilità;
- Di conoscenza del contesto lavorativo.

In seguito alle lezioni, a scuola e sul luogo, relative alla conoscenza del bene del Giardino della Kolymbetra, gli alunni acquisiranno conoscenza piena di un bene importante del proprio territorio e, sperimentando i mezzi e gli strumenti per valorizzare e tutelare i patrimoni artistici e culturali, attueranno una partecipazione attiva e responsabile e diventeranno protagonisti del proprio percorso di apprendimento e di uno scambio educativo tra pari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● "Blue Watcher2" pescatori e Marevivo insieme per il mare

L'associazione ambientalista Marevivo propone una vasta scelta di attività per tutte le scuole di ogni ordine e grado, tutte volte alla conoscenza degli ambienti naturali siciliani, dell'ambiente marino e all'accrescimento dei principi di cittadinanza attiva tra i banchi di scuola.

Le attività rispettano le tematiche dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, argomenti fondamentali per lo sviluppo delle ore di educazione civica previste dalla didattica scolastica.

Il progetto "Blue Watcher 2" pescatori e Marevivo insieme per il mare intende sviluppare le seguenti:

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali:

- promuovere spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo;
- fornire un contributo educativo, competente e professionale;
- favorire il processo di integrazione europea e globale al fine di promuovere il rispetto delle regole e dell'ambiente.

Competenze trasversali:



- dare motivazione agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro; il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante;
- favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

Sistemazione logistica degli allievi

- gli allievi saranno divisi in gruppi e ripartiti nei vari luoghi funzionale

Modalità di individualizzazione degli obiettivi formativi per ciascun partecipante

- far acquisire abilità operative e competenze di collaborazione, comunicazione, relazionali e organizzative;
- far scoprire a ciascun alunno punti di forza e debolezza, nonché le loro personali propensioni;

Criteri di organizzazione didattica e metodologica: iniziative di orientamento propedeutico, personalizzazione dei percorsi, attività laboratoriali, utilizzo di strumentazione informatica, networking e software professionali e settoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

in ordine al raggiungimento degli obiettivi:



- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Scuola e lavoro per il sociale

Struttura ospitante: Cooperativa sociale Sole

Requisiti di accesso alle attività formative in azienda:

- Possesso delle conoscenze di base sul ruolo dei servizi e della realtà sociale di appartenenza;
- Saper lavorare in gruppo in modo collaborativo.

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali :

- Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti.
- Sapersi relazionare con i compagni, con il corpo docente e con le figure dirigenziali, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive prerogative.

Competenze trasversali:

- Apprendere in contesti diversi;
- Interagire con gli altri;
- Saper ascoltare



Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

- Comprensione dei compiti dell'operatore socio-sanitario nello specifico contesto lavorativo.
- Capacità di approcciarsi all'utente.
- Capacità di fare squadra e presa di coscienza dell'importanza di saper lavorare in gruppo.
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano.

Competenze trasversali

- Apprendere in contesti diversi
- Interagire con gli altri
- Saper ascoltare
- Acquisire la giusta motivazione al futuro inserimento nel mondo del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Sulle orme del passato

Il progetto di PCTO proposto, si prefigge di attuare un percorso formativo finalizzato all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Il progetto offrirà agli studenti l'opportunità di una crescita culturale, umana e professionale che si realizzerà attraverso lo svolgimento di Stage presso il Parco Valle dei Templi di Agrigento.

Attraverso la partecipazione attiva e responsabile, gli studenti avranno la possibilità di mettersi in gioco in un contesto diverso da quello scolastico per confrontarsi con nuovi compiti e responsabilità.

L'obiettivo del progetto è quello di far acquisire ai giovani competenze professionali e promozionali che favoriscano l'inserimento positivo nella realtà lavorativa.

Il progetto di Alternanza scuola - lavoro intende perseguire i seguenti obiettivi:

□ Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

□ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali.

□ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

□ Favorire la partecipazione attiva dei giovani ad un progetto che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici e architettonici e salvaguardia dell'ambiente naturale.

Requisiti di accesso alle attività formative in azienda



- Usare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Utilizzare linguaggi espressivi anche diversi da quello verbale.
- Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per la produzione di testi di vario tipo.
- Esprimersi in modo chiaro e coerente nella esposizione scritta e orale.
- Saper utilizzare le tecnologie informatiche per documentare un lavoro.

Parti di programma specificamente indirizzate a integrare il curriculum

- Quadro storico-culturale dell'antica Akragas
- Modalità e fasi di costruzione dei Templi greci
- Recupero e salvaguardia della biodiversità del territorio attraverso la valorizzazione dei processi produttivi tradizionali.
- Tradizioni storiche e culturali di Agrigento dall'antichità all'epoca moderna.
- Storia della matematica del periodo greco/romano.
- I sistemi di numerazione ; il sistema di numerazione romano.
- Conversazione in lingua inglese finalizzata al miglioramento delle proprie capacità linguistiche per indirizzare la propria azione al miglioramento dei rapporti con gli altri e nella gestione di attività di organizzazione a carattere turistico.

Il progetto si propone di coniugare le conoscenze del patrimonio archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi con attività pratiche che potranno favorire la crescita personale e professionale degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

in ordine al raggiungimento degli obiettivi:



- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Cittadini si diventa...

Il progetto Cittadini si diventa... intende sviluppare competenze specifiche lavorative nella conduzione di una trasmissione Radiofonica.

L'articolazione del percorso progettuale prevederà una prima fase di introduzione alle tecniche di conduzione e condivisione di contenuti multimediali e una seconda fase laboratoriale-operativa.

Si formerà un grande gruppo collaborativo legato dal "fil rouge" della condivisione; nessuna competizione, ma tanta voglia di mettersi in gioco, di sperimentare nuovi linguaggi, di dare il meglio di sé nella progettazione e realizzazione di una trasmissione radiofonica che ha come focus gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. La classe coinvolta in prima linea, sarà portavoce per le altre classi dell'istituto.

Integrazione di conoscenze e competenze in ambiente lavorativo

Di tipo professionale

- sperimentare le proprie capacità di relazionarsi con modalità collaborative in un contesto di lavoro;
- conoscere elementi di storia dell'arte;
- conoscere cenni sulla legge a tutela dell'ambiente;
- conoscere il proprio territorio sotto il profilo culturale, storico, architettonico;
- apprendere tecniche e stili per la realizzazione di un video.



Di tipo trasversale:

- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- imparare a comunicare le competenze acquisite.

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità:

- confrontare le informazioni acquisite durante il percorso formativo in aula e l'attività proposte con le proprie aspettative e con lo sviluppo della propria carriera formativa;
- svolgere i compiti afferenti al profilo professionale;
- operare con autonomia nello svolgimento delle mansioni afferenti al profilo professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction



- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Nauticinblu

L'associazione ambientalista Marevivo propone una vasta scelta di attività per tutte le scuole di ogni ordine e grado, tutte volte alla conoscenza degli ambienti naturali siciliani, dell'ambiente marino e all'accrescimento dei principi di cittadinanza attiva tra i banchi di scuola.

Le attività rispettano le tematiche dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, argomenti fondamentali per lo sviluppo delle ore di educazione civica previste dalla didattica scolastica.

Il progetto "Nauticinblu" intende sviluppare le seguenti competenze:

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo Competenze professionali:

- promuovere spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo;
- fornire un contributo educativo, competente e professionale;
- favorire il processo di integrazione europea e globale al fine di promuovere il rispetto delle regole e dell'ambiente.

Competenze trasversali:

- dare motivazione agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro; il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante;
- favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

Sistemazione logistica degli allievi

- gli allievi saranno divisi in gruppi e ripartiti nei vari luoghi funzionali

Modalità di individualizzazione degli obiettivi formativi per ciascun partecipante

- far acquisire abilità operative e competenze di collaborazione, comunicazione, relazionali e organizzative;
- far scoprire a ciascun alunno punti di forza e debolezza, nonché le loro personali propensioni;

Criteri di organizzazione didattica e metodologica: iniziative di orientamento propedeutico, personalizzazione dei percorsi, attività laboratoriali, utilizzo di strumentazione informatica, networking e software professionali e settoriali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la



cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Economia civile

Il progetto Economia Civile si articola in due fasi: e-learning e project work . La formazione prevede 16 unità che includono videolezioni, approfondimenti teorici e pratici sul Canvas, che forniranno agli studenti validi strumenti per trasformare le proprie idee in una progettualità concreta, utile per avviare azioni rilevanti sul territorio .

Al termine dell'e-learning, infatti, sulla base delle nozioni acquisite, gli studenti potranno mettere alla prova realmente ciò che hanno imparato, attraverso un **project work**, guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto. Il mandato richiede l'analisi del **contesto locale**, l'individuazione di un **problema/bisogno** e del **target coinvolto** e la contabilizzazione della soluzione proposta, attraverso la compilazione di un **Canvas**.

Integrazione di conoscenze e competenze in ambiente lavorativo

Di tipo professionale: la sostenibilità economica e sociale del progetto d'impresa ;

Di tipo trasversale: rispetto dei ruoli; capacità di ascolto e di lavorare in gruppo; conoscenza e rispetto delle regole di comportamento;

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità: piccoli gesti sostenibili; economia civile e sostenibile dal punto di vista economico e sociale;

Di conoscenza del contesto lavorativo: i cambiamenti continui del contesto lavorativo in cui si opera comportano un adattamento del lavoro svolto per soddisfare i bisogni del territorio.

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali: comprendere cosa significa economia civile; saper comprendere il concetto di economia sostenibile sia dal punto di vista sociale che economico; saper applicare le conoscenze acquisite mediante un project work. Gli studenti devono essere giovani attivi e partecipi allo sviluppo della società; gli studenti devono essere in grado di conoscere i bisogni del territorio e pianificare, progettare e realizzare azioni in grado di soddisfare i bisogni percepiti, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

Competenze trasversali: apprendere in contesti diversi; capacità di ascolto ed elaborazione personale; valorizzare le proprie inclinazioni e peculiarità; comprendere gli aspetti sociali, ambientali ed economici della sostenibilità; comprendere il rapporto tra umanità e risorse ; saper comprendere l'importanza dei piccoli gesti sostenibili;

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali: capacità di trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano; comprensione dell'importanza del ruolo dell'informatico per attuare attività sostenibili nei vari contesti lavorativi; saper realizzare un business model Canvas; realizzare un progetto economico alternativo a quello tradizionale che mira non esclusivamente al profitto ma, al benessere collettivo.

Competenze trasversali: sviluppare un approccio corretto al mondo del lavoro; sviluppare la capacità di adattarsi all'evoluzione continua del mondo del lavoro; comprendere l'importanza della sostenibilità economica e sociale, come requisito per il benessere globale.



Criteria per l'organizzazione delle attività formative in azienda

Sistemazione logistica degli allievi: si svilupperà un percorso e-learning con video-lezioni e test di verifica; infine una volta apprese le nozioni di base gli alunni dovranno realizzare un Project Work adattandolo ai bisogni emersi nel territorio dove operano e realizzare un business model Canvas.

Modalità di individualizzazione degli obiettivi formativi per ciascun partecipante: far emergere i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun studente; potenziare le abilità operative e cognitive individuali;

Criteria di organizzazione didattica e metodologica iniziative di orientamento propedeutico; le video lezioni e i test di verifica saranno fruibili in autonomia dagli studenti in qualsiasi momento della giornata.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione



- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Costruire un futuro nell'industria chimica

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Integrazione di conoscenze e competenze in ambiente lavorativo

Di tipo professionale

- essere in grado di lavorare singolarmente o in gruppo
- sviluppare capacità in campo di fantasia, abilità e ingegno

Di tipo trasversale:

- capacità di lavorare in gruppo
- conoscenze e rispetto delle regole di comportamento
- capacità di riflessione critica

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità

- comprensione delle proprie inclinazioni e delle personali abilità nell'esecuzione di un compito.

Di conoscenza del contesto lavorativo

- conoscenza delle personali abilità nell'esecuzione di un compito
- conoscenze il processo di creazione di un project work

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali

- Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;
- Sapersi relazionare con i compagni, con il corpo docente e con le figure dirigenziali nel rispetto dei ruoli e delle rispettive prerogative;

Competenze trasversali

- Apprendere in contesti diversi;
- Interagire con gli altri;



- Saper ascoltare;

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

- Comprensione dei compiti da svolgere in un determinato contesto lavorativo;

Capacità di lavorare in squadra e presa di coscienza dell'importanza di saper lavorare in gruppo;

- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano.

Competenze trasversali

- Apprendere in contesti diversi;

- Interagire con gli altri;

- Saper ascoltare;

- Acquisire la giusta motivazione al futuro inserimento nel mondo del lavoro

Criteri per l'organizzazione delle attività formative in azienda

Sistemazione logistica degli allievi

Formazione e attività di e-learning e project Work tramite la piattaforma "Educazione Digitale" PCTO

Modalità di individualizzazione degli obiettivi formativi per ciascun partecipante

- Far emergere i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun studente;

- Potenziamento delle abilità operative di ognuno.

Criteri di organizzazione didattica e metodologica:

- Iniziative di orientamento propedeutico;

- Formazione sui compiti da svolgere;

- Formazione sulle regole di comportamento;

- Assegnazione di compiti da svolgere ai singoli studenti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



n ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Mappa la tua città

Il progetto "Mappa la tua Città" vuole sviluppare le seguenti competenze:

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali:

- essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;
- Utilizzo base di strumento cartografico moderno (webGIS) di tipologia presente in svariati ambiti lavorativi, pubblici e privati
- Incrementata familiarità con l'interpretazione di foto aeree, al fine di ricavarne dati cartografici
- Abilità di ricerca e fruizione di dati liberi (open data)
- Capacità di utilizzo\lettura di mappe cartacee e\o digitali, a scopo di riferimento\orientamento per attività professionale

Competenze trasversali:



- apprendere in contesti diversi;
- interagire con gli altri;
- saper ascoltare.
- Capacità di gestione autonoma di una attività propria, con obiettivi e scadenze
- Acquisizione dinamiche di base del lavoro in gruppo (divisione delle aree, confronto su problemi, condivisione di best practice).

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

-Necessità di dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro; la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino.

-Presenza di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano.

-Presenza di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo, essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;

Competenze trasversali

- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante.
- Bisogno di favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

Criteri per l'organizzazione delle attività formative in azienda



Attività svolta in modalità totalmente remota. Individualizzazione degli obiettivi formativi per ciascun partecipante

- Far acquisire abilità operative e competenze di collaborazione, comunicazione, relazionali e organizzative.
 - Far scoprire a ciascun alunno punti di forza e debolezza e passioni
- Criteri di organizzazione didattica e metodologica:

Il progetto formativo si basa essenzialmente su:

- modulo iniziale di didattica frontale della durata di circa 4 ore, da tenersi a cura del tutor aziendale presso l'Istituto scolastico, in aula provvista di connessione Internet e proiettore o lavagna elettronica; in alternativa il modulo può essere efficacemente proposto anche a mezzo di didattica a distanza
- Supporto didattico\tecnico a distanza tramite soluzione multicanale: email, gruppo Facebook HERE Community, gruppo Telegram dedicato, canale YouTube con vari tutorial di sostegno
- Eventuali ulteriori moduli di didattica a distanza in corso di progetto, laddove richiesto\necessario

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

in ordine al raggiungimento degli obiettivi:



- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Sportello Energia

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Integrazione di conoscenze e competenze in ambiente lavorativo

Di tipo professionale

- essere in grado di lavorare singolarmente o in gruppo
- sviluppare capacità in campo di fantasia, abilità e ingegno

Di tipo trasversale:

- capacità di lavorare in gruppo
- conoscenze e rispetto delle regole di comportamento
- capacità di riflessione critica

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità

- comprensione delle proprie inclinazioni e delle personali abilità nell'esecuzione di un compito.

Di conoscenza del contesto lavorativo

- conoscenza delle personali abilità nell'esecuzione di un compito
- conoscenze il processo di creazione di un project work

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali



- Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;

- Sapersi relazionare con i compagni, con il corpo docente e con le figure dirigenziali nel rispetto dei ruoli e delle rispettive prerogative;

Competenze trasversali

□ -Apprendere in contesti diversi;

□ -Interagire con gli altri;

□ -Saper ascoltare;

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

- Comprensione dei compiti da svolgere in un determinato contestolavorativo;

- Capacità di lavorare in squadra e presa di coscienza dell'importanza di saper lavorare in gruppo;

Criteri per l'organizzazione delle attività formative in azienda

Sistemazione logistica degli allievi

Formazione e attività di e-learning e project Work tramite la piattaforma "Educazione Digitale" PCTO

Modalità di individualizzazione degli obiettivi formativi per ciascun partecipante

- Far emergere i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun studente;

- Potenziamento delle abilità operative di ognuno.

Criteri di organizzazione didattica e metodologica:

- Iniziative di orientamento propedeutico;

- Formazione sui compiti da svolgere;

- Formazione sulle regole di comportamento;

- Assegnazione di compiti da svolgere ai singoli studenti.

Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano.

Competenze trasversali

- Apprendere in contesti diversi;

- Interagire con gli altri;

- Saper ascoltare;

- Acquisire la giusta motivazione al futuro inserimento nel mondo del lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● Coca - cola Hbc Italia

#YOUTHEMPPOWERED

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito



scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Integrazione di conoscenze e competenze in ambiente lavorativo

Di tipo professionale

- essere in grado di lavorare singolarmente o in gruppo
- sviluppare capacità in campo di fantasia, abilità e ingegno

Di tipo trasversale:

- capacità di lavorare in gruppo
- conoscenze e rispetto delle regole di comportamento
- capacità di riflessione critica

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità

- comprensione delle proprie inclinazioni e delle personali abilità nell'esecuzione di un compito.

Di conoscenza del contesto lavorativo

- conoscenza delle personali abilità nell'esecuzione di un compito
- conoscenza il processo di creazione di un project work

Competenze attese in esito al progetto in contesto scolastico

Competenze professionali

- Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni e salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;
- Sapersi relazionare con i compagni, con il corpo docente e con le figure dirigenziali nel rispetto dei ruoli e delle rispettive prerogative;

Competenze trasversali

- Apprendere in contesti diversi;
- Interagire con gli altri;
- Saper ascoltare;

Competenze attese in esito al progetto in contesto lavorativo

Competenze professionali

- Comprensione dei compiti da svolgere in un determinato contesto lavorativo;
- Capacità di lavorare in squadra e presa di coscienza dell'importanza di saper lavorare in gruppo;
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano.

Competenze trasversali

- Apprendere in contesti diversi;
- Interagire con gli altri;
- Saper ascoltare;
- Acquisire la giusta motivazione al futuro inserimento nel mondo del lavoro

Criteri per l'organizzazione delle attività formative in azienda

Sistemazione logistica degli allievi

Formazione e attività di e-learning e project Work tramite la piattaforma "Educazione Digitale" PCTO

Modalità di individualizzazione degli obiettivi formativi per ciascun partecipante

- Far emergere i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun studente;
- Potenziamento delle abilità operative di ognuno.

Criteri di organizzazione didattica e metodologica:

- Iniziative di orientamento propedeutico;
- Formazione sui compiti da svolgere;
- Formazione sulle regole di comportamento;
- Assegnazione di compiti da svolgere ai singoli studenti.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

- Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post.

In rapporto al gradimento espresso da

- allievi: Questionari customer satisfaction
- tutor formativo: Relazione
- tutor aziendale: Relazione

Valutazione Scrutinio

Peso voto alternanza il 20% del voto curriculare delle materie coinvolte.

Esempio: Voto Disciplina propedeutica Voto Alternanza

Voto Risultante Disciplina propedeutica 6 (80%) 8 (20%) 6,4

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.



● Al lavoro con l'ordine degli avvocati: conoscere le regole del vivere civile per educare ai valori di legalità e cittadinanza

Integrazione di conoscenze e competenze in ambiente lavorativo

Di tipo professionale : Acquisire competenze sulla sicurezza nei luoghi di Lavoro;

Di tipo trasversale : Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

Imparare a comunicare le conoscenze acquisite;

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità:

Fornire elementi di orientamento professionale;

Integrare saperi didattici e saperi operativi;

- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Griglie di valutazione aziendale
- Registro attività personale
- Autovalutazione allievo

● Educazione digitale

Un percorso multimediale che verte sullo sviluppo tecnologico, approfondendo, in particolare, il tema del volo attraverso le principali innovazioni introdotte .

Una fase operativa che porterà gli studenti e le studentesse precedentemente iscritti, a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e immaginare i nuovi scenari del settore aerospaziale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si prevede di utilizzare schede di valutazione studenti a cura del tutor interno e del tutor aziendale, secondo lo schema di cui All.e della recente Guida operativa Miur e griglie di osservazione costituita dai C.d.C

Riferimenti (D.lgs 77/2005; L.107/2015, commi da 33 a 44; Guida Operativa recante il "manuale" per la progettazione dei P.C.T.O. ; P.T.O.F. 2022/2025)

● Verso i mestieri del futuro

Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;

- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi: questionari di indagine diagnostica, in itinere e finali;

in rapporto al gradimento espresso da allievi: questionari customer satisfaction;

tutor formativo: relazione;

esperto esterno: relazione.

● Coltiviamo la bellezza: noi giovani seminiamo il Paesaggio di domani e custodiamo l'identità nazionale

Alla base del progetto c'è la volontà degli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza del territorio in cui vivono, con particolare attenzione alla salvaguardia di paesaggi vicini, per tutelarli e renderli noti. Negli alunni è presente una profonda attenzione verso il proprio territorio, di cui concretamente molti si prendono cura ogni giorno, mediante azioni di agricoltura, botanica, raccolta e/o valorizzazione di terreni con finalità private o turistiche. L'interesse degli alunni è l'occasione per approfondire in classe tematiche relative ad una cura consapevole dell'ambiente, in ottica di rispetto, tutela ed ecosostenibilità, sia per trarre benefici



nel breve termine, sia per tramandare alle future generazioni. Particolare attenzione viene riservata allo studio degli articoli 9 e 41, rilevando le differenze tra la scrittura originale del 1947 e le recenti modifiche del 2022, per rendere gli studenti protagonisti attivi del loro ruolo civile e sociale. La trattazione legislativa svolta in classe ha un riscontro pratico in un percorso all'interno del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi. Il progetto ha accattivato da subito gli studenti, sia per le caratteristiche agronomiche e naturalistiche del luogo oggetto di studio, sia per l'entusiasmante risvolto: approfondire la conoscenza di un luogo e favorire le strategie di storytelling e di comunicazione di un bene culturale e naturale, anche sfruttando le abilità informatiche e digitali, al fine di raccontare perle del proprio territorio ai coetanei, con un linguaggio moderno e accattivante.

Comprendere il grande lavoro svolto dal Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento e dal FAI per la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, è di grande ispirazione: svelare lo stato di degrado e di incuria in cui versava il Giardino della Kolymbethra prima dell'intervento negli anni '90 del FAI e, in seguito, vedere con i propri occhi lo stato attuale, assaporare i prodotti genuini coltivati, odorare i profumi sprigionati dalle antiche varietà di agrumi, partecipare alle attività didattiche proposte, è un'esperienza altamente formativa. Gli alunni scopriranno che l'attuale paesaggio della Valle è il risultato della millenaria azione dell'uomo sulla natura, del felice incontro tra l'ingegno dell'uomo e i caratteri dell'ambiente e viva testimonianza di una preziosa biodiversità, di antichi saperi e di pratiche agronomiche sostenibili e rispettose dell'ambiente. Alla fine del percorso, gli alunni prenderanno consapevolezza della possibilità, anzi necessità, di conoscere e poi di tutelare e valorizzare, attraverso un'efficace narrazione, la propria identità culturale. Il progetto formativo mira alla consapevolezza e alla possibilità non utopica di attuare modelli di recupero e di valorizzazione, sulla base di quelli sperimentati del Parco Valle dei Templi e dal Giardino della Kolymbethra, anche in altri contesti. Gli studenti, osservando modelli e iniziative già attuate, potrebbero proporre iniziative per replicare nel proprio paese di origine le stesse azioni di recupero e valorizzazione di siti paesaggistici e architettonici, spesso lasciati all'incuria e all'abbandono.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si prevede di utilizzare schede di valutazione studente a cura del tutor interno e del tutor esterno, secondo lo schema della recente Guida operativa Miur e le griglie di osservazione costruite dai CdC.

● **Accompagnamento al lavoro // Soft Skills+ Job Shadowing**

Saper analizzare i bisogni e porre in essere iniziative reali per soddisfarli;

-Conoscere le skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale;

Di tipo trasversale: - Rispetto dei ruoli;

- Capacità di ascolto e di lavorare in gruppo;

- Conoscenza e rispetto delle regole di comportamento;

- Gestire le relazioni con gli altri;



- Gestire il tempo.

Di conoscenza di sé, delle proprie modalità di azione e di scelta, dei propri interessi e abilità:

1. Soft skills Lab: incontri formativi per allenare le competenze trasversali negli studenti e supportarli nell'approccio al mondo del lavoro. I lab affronteranno tematiche di team working, public speaking, elevator speech, problem solving, identità professionale e comportamenti aziendali.

2. Job shadowing: al fine di far sperimentare agli studenti la giornata tipo dei mestieri del futuro sono previste sessioni di job shadowing. Gli studenti potranno affiancarsi ad un professionista di loro scelta e seguirlo nello svolgimento della giornata lavorativa, acquisendo consapevolezza pratica.

Di conoscenza del contesto lavorativo:

-L'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro;

-Saper analizzare il contesto locale e i problemi riscontrabili.

Competenze professionali

Essere in grado di identificare comportamenti rispettosi nelle relazioni sociali, rispettando le norme vigenti;

Competenze trasversali

Apprendere in contesti diversi, interagire con gli altri, saper ascoltare.

Competenze professionali

Promuovere spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo;

Fornire un contributo creativo, competente e professionale;

Job Shadowing; attraverso questa pratica, è possibile seguire da vicino un professionista esperto durante le sue attività quotidiane, ottenendo così una comprensione approfondita delle responsabilità delle competenze richieste e delle dinamiche di un determinato ruolo.

Competenze trasversali

Dare motivazioni agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro;



Migliorare l'efficacia del percorso scolastico per renderlo più attraente e motivante;

Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro;

Migliorare la conoscenza delle problematiche territoriali ed essere in grado di intervenire in modo efficace.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi:

Questionari di indagine diagnostica, in itinere e finale;

in rapporto al gradimento espresso da:

allievi: questionari custode satisfaction;

tutor formativo : Relazione;



tutor aziendale : Relazione

Si prevede l'utilizzo di schede per la valutazione dello studente a cura del tutor scolastico e dell'esperto esterno, secondo la scheda di cui all'All. E della recente Guida operativa Miur.

● Cooperare nel sociale come modello di vita

Bisogni formativi degli studenti :

- Sperimentare forme di cooperazione in ambiente di lavoro e acquisire competenze specifiche.
- Riconoscere le proprie iclinazioni.
- Arricchire la formazione degli studenti con l' acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro

Bisogni formativi del territorio

Correlare l' offerta formativa allo sviluppo culturale , sociale, ed economico del territorio.

Realizzare un collegamento tra l' istituzione scolastica , il mondo del lavoro e la società.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si prevede l'utilizzo di schede per la valutazione dello studente a cura del tutor scolastico e dell'esperto esterno, secondo la scheda di cui all' All. e della recente Guida Operativa Miur.

● Carta byte

Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali

Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi

Scelte spendibili in un futuro contesto lavorativo

Bisogni formativi del territorio

Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro

Collegamento tra la formazione in classe e l'esperienza pratica

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si prevede l'utilizzo di schede per la valutazione dello studente a cura del tutor scolastico e del tutor esterno, secondo la scheda di cui all'All. e della recente Guida operativa MIM.

● **Gli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze delle attività motorie e sportive. Un percorso laboratoriale per riflettere su metodologie di apprendimento e consolidare competenze trasversali**

Gli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze delle attività motorie e sportive. Un percorso laboratoriale per riflettere su metodologie di apprendimento e consolidare competenze trasversali

Finalità generale del Programma/Percorso:

- 1) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della



conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.

2) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.

3) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.

4) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

5) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto.

● Laboratorio di introduzione ad Excel e all'analisi dei dati per le scienze sociali

Finalità generale del Programma/Percorso:

- 1) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
- 2) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.
- 3) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- 4) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- 5) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il corso di propone di introdurre gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori all'utilizzo del software Excel. Dopo aver illustrato le caratteristiche principali del software saranno affrontati gli argomenti legati all'utilizzo del software per l'analisi dei dati. Particolare enfasi sarà posta su applicazioni nelle scienze sociali. Verranno introdotte alcune delle principali fonti di dati in ambito sociale e proposte analisi di dati in ambito sociale. Il corso sarà articolato in due moduli, da 4 e 8 ore rispettivamente.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto.

● Introduzione alla Cybersicurezza

Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico

Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle soft skills e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario/Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).

Il percorso intende fornire una introduzione tecnico-scientifica alle tematiche connesse alla sicurezza informatica, alternando lezioni teoriche ed attività laboratoriali incentrate su temi quali crittografia, analisi di malware e sicurezza web. Nell'ambito del programma, i partecipanti



avranno anche occasione di frequentare i luoghi della formazione degli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Informatica.

Argomenti:

- Storia della crittografia
- Crittografia digitale
- Sicurezza delle infrastrutture critiche
- Privacy e Cyber Crimes
- Laboratorio di cybersecurity

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto.



● Passato e presente del giornalismo: laboratorio teorico-pratico

Tramite esposizioni di insieme; analisi di articoli d'epoca, confronto con articoli contemporanei; esercitazioni pratiche, il corso mira sia a fornire conoscenze preliminari di storia del giornalismo, sia ad avviare ai primissimi rudimenti della professione: con l'esposizione dello sviluppo e delle metamorfosi di alcuni dei principali settori della stampa, la cronaca nera, il giornalismo di inchiesta, il giornalismo culturale; con il close reading e la discussione di alcuni articoli rappresentativi di certi loro cruciali momenti di svolta; con la riflessione sulla crisi o sulla riconfigurazione dei settori suddetti nella contemporaneità; e, nei limiti del tempo previsto, con la stesura di brevi articoli su fatti, questioni o opere di stretta attualità, da discutere collettivamente. Si darà particolare rilievo ad alcune stagioni forti del giornalismo di denuncia, dall'Affaire Dreyfus al caso Pinelli, e si analizzeranno in dettaglio articoli a essi collegati: interessanti, oltre che per i contenuti e per la capacità di dare all'informazione il vero e proprio statuto di "quarto potere"; ma anche perché, per la forza e l'originalità della strutturazione e dello stile, rimangono decisivi modelli di approccio alla realtà e di confronto con il pubblico. Il corso intende avere un taglio il più possibile interattivo: una volta orientati sul contesto e sui problemi a cui si legano gli articoli esaminati, gli studenti saranno invitati a esprimere le proprie opinioni sulla loro impostazione, sulla loro articolazione retorica e sul loro effetto di insieme; e potranno poi iniziare a cimentarsi con la scrittura giornalistica, con prime prove su come esporre una notizia, commentare un fenomeno di costume e recensire un libro, un film o uno spettacolo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto.

● Il diritto ad essere informati e le piattaforme digitali

I laboratori del dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di sviluppare competenze e conoscenze di base e trasversali per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni nell'area giuridica. Ciascun laboratorio avrà una strutturazione a tre fasi: una prima parte di carattere teorico, una seconda di carattere pratico/applicativo e un'ultima di orientamento motivazionale ai percorsi formativi di tipo giuridico e alle professioni legali, alla luce delle odierne tendenze del mercato e della società e in una prospettiva internazionale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto.

● Introduzione agli algoritmi e alla programmazione

Il percorso intende fornire una introduzione tecnico-scientifica allo studio degli algoritmi ed alla programmazione, sia attraverso lezioni teoriche che attività laboratoriali. Durante il percorso, i partecipanti avranno anche occasione di frequentare i luoghi della formazione degli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Informatica.

Argomenti:

- Introduzione agli algoritmi
- Algoritmi elementari
- Fondamenti di programmazione
- Laboratorio di programmazione Python

Finalità:

Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto.

● Introduzione alla Robotica

Il percorso intende fornire una introduzione tecnico-scientifica alle tematiche connesse alla robotica, alternando lezioni teoriche ed attività laboratoriali incentrate su temi quali la robotica mobile, la robotica educativa, le problematiche etiche della robotica, le principali applicazioni e i principi della programmazione robotica. Nell'ambito del programma, i partecipanti avranno occasione di frequentare i luoghi in cui avviene la formazione degli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Informatica.

Argomenti:

- Introduzione alla robotica



- Robotica educativa
- Problematiche etiche della robotica
- Applicazioni della robotica in campo medico, sociale, artistico
- Laboratorio di programmazione robotica

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto.

● Cambiamenti climatici e rischi: azioni di adattamento, mitigazione e cambiamenti climatici



Il progetto intende coinvolgere gli studenti delle scuole superiori in un percorso di formazione che illustri le competenze necessarie a comprendere il ruolo dei cambiamenti climatici nella società attuale e delle possibili soluzioni fino ad ora attuabili. La verifica dei risultati prevedrà la partecipazione degli studenti e delle studentesse ad un test finale con domande a risposta multipla

Il cambiamento climatico è definito come una variazione a lungo termine delle caratteristiche climatiche, attribuibile a cause naturali o antropiche. I cambiamenti climatici osservati a partire dall'inizio del XX secolo sono principalmente dovuti alle attività antropiche, come l'utilizzo di combustibili fossili, che hanno portato a un aumento dei gas serra nell'atmosfera e un conseguente riscaldamento globale. Per riscaldamento globale si intende un aumento inusuale della temperatura terrestre rispetto ai valori normali. Ciò comporta sicuramente diversi effetti, tra cui la desertificazione, lo scioglimento dei ghiacciai ed il conseguente innalzamento del livello del mare, l'aumento degli eventi estremi meteorologici, in termini di intensità e frequenza, e degli incendi. Nella prospettiva di affrontare il cambiamento climatico, diversi paesi hanno adottato, con l'accordo di Parigi nel 2016, un obiettivo collettivo di mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto dei 2 °C, con uno sforzo particolare per limitarlo a 1,5 °C, entro il 2030. Per raggiungerlo, diverse misure di mitigazione sono state messe a punto e, alcune di esse, stanno iniziando ad essere implementate. Poiché la riduzione dell'uso di combustibili fossili potrebbe non essere sufficiente per evitare le conseguenze più catastrofiche del cambiamento climatico, le misure di mitigazione sono per lo più dedicate a sequestrare il carbonio già presente in atmosfera, note come CDR, o a ridurre la radiazione solare in entrata dallo spazio, note come SRM. Le tecnologie CDR, in particolare, mirano a sequestrare il carbonio contenuto nella CO₂ (anidride carbonica) atmosferica e a immagazzinarlo negli oceani, nel suolo o nella vegetazione. Alcune di queste prevedono il raggiungimento di questo obiettivo attraverso l'aumento delle aree dedicate a foreste o l'utilizzo di sostanze nei suoli in grado di sequestrare anidride carbonica. Le tecniche SRM, invece, mirano a ridurre l'energia solare in entrata dallo spazio, attraverso l'aumento della superficie terrestre in grado di riflettere la radiazione solare o il posizionamento di una sorta di scudi nello spazio che limitano l'energia solare in entrata in atmosfera. Il corso prevedrà delle lezioni frontali che avranno come obiettivo che gli studenti prendano consapevolezza di uno degli aspetti più importanti della società attuale, ossia il cambiamento climatico, e delle possibili soluzioni fino ad ora attuabili. Gli studenti potranno successivamente approfondire questi aspetti nel corso di laurea triennale in Ingegneria Ambientale (L-7) e nel corso di laurea magistrale in Ingegneria e tecnologie innovative per l'ambiente (L-35) dell'Università degli Studi di Palermo.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INTERDISCIPLINARE IN LINGUA STRANIERA C.L.I.L.

AREA APPRENDIMENTO - COMPETENZE LINGUISTICHE Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated Learning. Per potenziare il plurilinguismo, nell'ottica dell'uropeismo linguistico e culturale, l'Istituto, con la metodologia C.L.I.L. (Content Language Integrated Learning), intende trovare nuove soluzioni all'insegnamento delle lingue, nella convinzione che l'uso veicolare della Lingua 2 (L2) per l'insegnamento di un'altra disciplina crei le condizioni per un miglior apprendimento della lingua stessa. Il progetto, quindi, si affianca all'insegnamento linguistico tradizionale per ottimizzare l'acquisizione della seconda lingua. Metodologia - Metodologia della ricerca-azione - Brainstorming - Problematizzazione e confronto tra docenti di ambiti disciplinari diversi - Laboratorio multimediale, biblioteca, pc portatile, internet, materiale cartaceo (libri, riviste specializzate, monografie, dizionari specialistici, analisi degli autori e delle opere da trattare in versione originale ed in traduzione), film - Viaggio in Paesi anglofoni per favorire e potenziare le quattro abilità linguistiche (speaking, listening, reading, writing), accrescere la motivazione allo studio e contribuire al conseguimento delle altre finalità e degli altri obiettivi del progetto.

Risultati attesi

Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua inglese e sviluppare la consapevolezza della sua importanza per il futuro dei nostri alunni nella società civile, culturale e per favorirne un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● IL PIACERE DELLA LETTURA

AREA APPRENDIMENTO - COMPETENZE LINGUISTICHE Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated Learning. Il progetto si propone di offrire la possibilità agli alunni di sviluppare la capacità e la motivazione a leggere con attività volte a far scaturire la curiosità, promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura.

Risultati attesi

Promuovere iniziative che favoriscano l'approccio degli alunni alla lettura Trasmettere il piacere della lettura - Far acquisire, in forma sempre più autonoma, la capacità di ascolto e di attenzione, di lettura e di interpretazione di immagini; - Aumentare il patrimonio cognitivo e semantico - Potenziare le competenze espressive e comunicative, attraverso l'uso di diversi linguaggi - Potenziare e valorizzare le risorse della scuola, in particolare della Biblioteca d'Istituto. - Valorizzare le risorse dell'extrascuola, in particolare della Biblioteca comunale e delle associazioni culturali presenti nel territorio. - Favorire l'integrazione fra le iniziative di promozione della lettura e la progettazione scolastica - Offrire risorse a supporto dei processi di apprendimento e di aggiornamento della scuola; - Favorire il raccordo con Istituzioni, Enti e



Associazioni del territorio (Biblioteca Comunale, Musei, Teatri, etc.) - Partecipare a manifestazioni culturali presenti nel territorio locale e nazionale (Io leggo perchè, incontri con autori, Rappresentazioni Teatro Pirandello, Teatro Siracusa, Salone del Libro di Torino, etc.)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● MATEMATICA INVALSI

AREA APPRENDIMENTO - COMPETENZE MATEMATICHE E LOGICO-SCIENTIFICHE Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche L'I.I.S. "G.B.Odierna" ha voluto attuare nella scuola secondaria un progetto di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento, avendo a disposizione come risorse, i docenti dell'organico potenziato. Tale progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area della matematica; inoltre ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Sono state individuate quali classi destinatarie del progetto le classi seconde e quinte. Metodologia Le attività didattiche riguarderanno la matematica, con particolare attenzione alle tipologie di test Invalsi e verranno presentate in modo gradevole e stimolante:



Sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione; Esercizi guidati di crescente difficoltà, che richiedono la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di diversi tipi di testi; Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi logici; Esercizi di rafforzamento del calcolo e uso di proprietà; Esercitazioni su testi tipo prove INVALSI; Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; Giochi didattici. Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati la docente utilizzerà una didattica in modalità "lezioni frontali" con l'uso, dei consueti sussidi didattici. Le difficoltà contenute nelle diverse prove, sarà graduata e rapportata agli apprendimenti degli alunni in base al programma svolto nei diversi momenti dell'anno scolastico. L'insegnante motiverà le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi da perseguire. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, messo in condizione di prender parte alle attività progettuali in modo sempre più concreto e autonomo. L'impostazione metodologica tenderà in particolare a dare fiducia all'alunno incoraggiandolo, non facendolo mai sentire incapace o inadeguato. L'attuazione del progetto, attraverso prove strutturate, consentirà di valutare e accertare le conoscenze, abilità e competenze nell'area logico-matematica; a registrare i progressi compiuti da ciascun alunno ed inoltre a controllare l'efficacia dell'intervento didattico da parte del docente; serve dunque, da feed-back per i discenti, ma anche per i docenti che possono, eventualmente, rivedere le strategie didattiche utilizzate. La valutazione, dunque, non può essere approssimata e discrezionale, ma deve essere collegiale e formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione seguirà una di potenziamento e valorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica. Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. Ampliamento dell'offerta formativa della scuola con un tangibile apprezzamento da parte degli alunni frequentanti e delle famiglie che avranno scelto per i loro figli la frequenza dei corsi post-scolastici. Obiettivi Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti, nell'area matematica; Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● APPRENDERE LA MATEMATICA

AREA APPRENDIMENTO - COMPETENZE MATEMATICHE E LOGICO-SCIENTIFICHE Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche L'educazione alla matematica contribuisce alla formazione culturale del cittadino, consentendogli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. L'asse matematico, infatti, ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Oggi la matematica per i giovani è uno degli strumenti essenziali per capire, descrivere e interpretare la realtà. Da ciò la necessità di elaborare un progetto che offra agli alunni l'opportunità di essere sostenuti nel processo di apprendimento della matematica. Il



progetto è volto al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica. Lo scopo del progetto è di:

- sostenere gli alunni nel processo di apprendimento con interventi personalizzati;
- favorire il recupero o il consolidamento disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo;
- approfondire argomenti, potenziare abilità e competenze degli alunni;
- elevare la qualità della formazione matematica dell'Istituto.

Gli interventi si articoleranno nelle seguenti attività:

- attività di recupero e/o consolidamento per le classi prime;
- attività di recupero e/o consolidamento per le classi seconde;
- attività di potenziamento per le classi prime;
- attività di potenziamento per le classi seconde;
- attività di preparazione alla prova Invalsi per le classi seconde;
- attività di recupero e/o consolidamento per le classi terze;
- attività di potenziamento per le classi terze;
- attività di recupero e/o consolidamento per le classi quarte.

Tali attività didattiche saranno realizzate sia a classi aperte per gruppi di livello, sia con il gruppo classe, sia in compresenza con il docente di matematica curriculare e distribuite nel corso dell'intero anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare (antimeridiano e pomeridiano). Il calendario degli incontri sarà programmato mensilmente. L'adesione degli alunni è individuale e facoltativa per le attività di potenziamento, mentre per il recupero è obbligatoria su indicazione del docente curriculare. Il presente progetto nel corso dell'anno scolastico potrà subire modifiche in relazione a nuove esigenze che via via potrebbero presentarsi. Metodologia Si utilizzerà una metodologia scientifica e adeguata alle esigenze degli alunni e alla natura dei singoli argomenti. Questi saranno sviluppati con semplicità e gradualità per consentire un'agevole comprensione rispettando comunque la correttezza logica e terminologica. Si cercherà di motivare sempre più la scolaresca suscitando in essa interesse, curiosità e intuizione. Si privilegerà la forma dialogata alla lezione frontale, al fine di un maggiore coinvolgimento degli allievi e di una loro più attiva partecipazione. L'insegnamento si svilupperà in fasi diverse che ricorrono prevalentemente al metodo logico-deduttivo e al problem solving. Grande importanza sarà data alla risoluzione di esercizi e problemi di varia complessità, non come semplice applicazione di formule, ma come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del procedimento seguito. Si evidenzierà la relazione esistente tra l'argomento oggetto di studio e la sua applicazione nella realtà che ci circonda. Si forniranno cenni storici utili non solo a localizzare nel tempo le tappe fondamentali della matematica, ma anche a sottolineare il percorso travagliato e spesso apparentemente tortuoso dello sviluppo delle idee scientifiche. Si darà particolare importanza alle esercitazioni, ai lavori di gruppo e allo studio guidato con l'aiuto di un compagno tutor. Inoltre l'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offrirà occasioni di confronto, socializzazione e integrazione. L'impostazione metodologica tenderà in particolare a dare fiducia all'allievo, incoraggiandolo e non facendolo mai sentire incapace o inadeguato. L'attività didattica sarà accompagnata costantemente da momenti di verifica. Tempi Le attività didattiche si effettueranno nel corso dell'intero anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare



(antimeridiano e pomeridiano).

Risultati attesi

Obiettivi generali: • promuovere negli allievi interesse, motivazione, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e autonomia operativa; • riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo; • recuperare/consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze in campo matematico; • saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà; • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • acquisire capacità logiche attraverso l'applicazione corretta del metodo ipotetico-deduttivo; • individuare proprietà invarianti per trasformazioni elementari; • individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. • comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; • acquisire rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico; • educare gli alunni alla relazione con gli altri mediante l'ascolto, il confronto, il dialogo, il rispetto, la collaborazione e la solidarietà. Obiettivi specifici: • raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; • riconoscere e costruire relazioni e funzioni; • conoscere il linguaggio degli insiemi e saper operare con essi; • utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per trattare oggetti matematici; • essere in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati; • conoscere le regole della logica matematica; • acquisizione del calcolo numerico e letterale; • risolvere equazioni e disequazioni; • risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni; • saper dimostrare le più importanti proprietà delle figure geometriche piane; • acquisizione delle tecniche relative alle proprietà dei radicali e saperle utilizzare; • capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni; • saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo del calcolo algebrico; • acquisire la capacità di tradurre problemi in equazioni o in sistemi di equazioni di primo e di secondo grado; • costruire lo spazio degli eventi in casi semplici; • risolvere analiticamente problemi riguardanti rette, circonferenze e altre coniche; • conoscere gli angoli e le funzioni goniometriche; • confrontare risoluzioni matematiche diverse di uno stesso problema di geometria analitica o di trigonometria; • inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE

AREA APPRENDIMENTO - ATTIVITA' DI LABORATORIO Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Le motivazioni che spingono al ricorso ad un laboratorio teatrale che s'integri in un progetto educativo generale, sono diverse: bisogna, innanzi tutto, tenere presente che viviamo in una società disorientata e disorientante, in cui la ridondanza delle immagini e delle informazioni vanifica le capacità comunicative, limitando la fantasia e la creatività. La nostra scuola agisce infatti su un territorio caratterizzato da isolamento culturale e geografico con situazioni anche generalizzabili di povertà economica entro la quale consumano la propria esistenza molti dei nostri allievi. Appare perciò abbastanza difficile da parte della Scuola "provocare" una trasformazione nello stile relazionale e cognitivo dei giovani. Per consentire a tutti il raggiungimento di quegli obiettivi minimi socialmente indispensabili occorre potenziare gli stimoli apprenditivi di natura espressivo-comunicativa differente, non solo verbale ma ludica, manipolatoria, immaginativa etc. Il teatro come strumento educativo si è rivelato utile in contesti sociali carenti di stimoli culturali ed affettivi; altresì si è rivelato particolarmente stimolante ai fini del reinserimento sociale di ragazzi devianti così come utile nella costruzione di competenze relazionali e prosociali con ragazzi disabili e in condizioni di svantaggio. Da qui il ricorso al laboratorio teatrale in quanto: 1. modello educativo centralmente ludico; 2. punto di incontro di tutti i linguaggi (verbale, non verbale, visivo, musicale); 3. attività espressivo creativa che favorisce, attraverso processi di identificazione e di proiezione, la soluzione dei problemi emotivi; 4. esperienza di notevole efficacia per l'educazione linguistica e per lo sviluppo di immaginazione e operatività. Occorre altresì sottolineare come l'attività teatrale possa, insieme ad altre azioni, risultare importante veicolo di



pubblicizzazione della più generale azione educativa e formativa del nostro Liceo. Metodologia L'articolazione prevede 3 fasi come di seguito descritte: Fase 1 – costituzione del gruppo teatro questa fase prevede: • la costituzione del gruppo di lavoro, la calendarizzazione degli incontri, la stesura analitica del progetto. Fase 2 – definizione dei moduli didattici differenziati a seconda delle attività questa fase prevede: • la organizzazione degli allievi in gruppi di lavoro seguendo le inclinazioni e le scelte iniziali degli stessi; • si costituiscono le equipe di lavoro differenziandone e definendone le azioni; • si articolano i calendari di lavoro per ogni equipe; • si attivano i laboratori Fase 3 - attivazione dei moduli si prevedono i seguenti moduli Direttrice A) sulla RIBALTA: • 1° azione: organizzazione dei gruppi di attività e definizione dei differenti ruoli (organizzazione ed esplicitazione dei temi centrali dell'attività) • 2° azione: attività di costruzione di una sceneggiatura originale. • 3° azione: attività specifiche per i diversi gruppi di lavoro: gruppo recitazione (attori, regista, suggeritore e direttore di scena) • 4° azione: prove generali • 5° azione: rappresentazione finale (Prima teatrale) Direttrice B) in RETROSCENA □ gruppo riprese video e foto: (regista video); □ gruppo musica; □ gruppo scenografia, costumi e attrezzistica; □ gruppo grafico e pubblicitario; □ driversaggio su supporto informatico delle riprese della rappresentazione teatrale e scelta e montaggio di tutte le immagini del processo di lavorazione.

Risultati attesi

FINALITA' 1. Offrire occasioni di sviluppo in tutte le direzioni; 2. Favorire l'integrazione anche nel superamento delle difficoltà di relazione. (Progressiva maturazione di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno); 3. Sperimentare metodi di lavoro personali, essere autonomo ed adoperare delle scelte; 4. Superare le difficoltà espressive di base. (Arricchire il lessico di base, approfondire e maturare le capacità espressivo-comunicative). OBIETTIVI GENERALI 1) Acquisto di una maggiore consapevolezza dei diritti e doveri partendo dal contesto scolastico 2) Favorire la socializzazione ed il rispetto reciproco. Uno degli obiettivi fondamentali del progetto è quello di favorire la socializzazione tra i ragazzi attraverso il superamento delle difficoltà di relazione; 3) Saper programmare le fasi di analisi di un lavoro; 4) Saper usare consapevolmente il linguaggio verbale in un contesto teatrale (comunicare con codici verbali nuovi); 5) Saper usare funzionalmente ed espressivamente codici non verbali (musicali, scenografici) e comunicare con essi. OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI - sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione; - attivare processi di selezione di informazioni essenziali ed accessorie; - potenziare strategie di apprendimento; - acquisire consapevolezza delle proprie capacità e migliorare le proprie capacità relazionali; - favorire l'acquisizione dell'aspetto euristico: essere curiosi, attenti, reattivi rispetto al mondo sociale e culturale; - favorire l'acquisizione della necessità di una formazione continua; - agevolare processi di autovalutazione e potenziamento



dell'autostima **RISULTATI ATTESI** a. I risultati attesi in elementi misurabili sono: 1. 85-90% degli allievi consegue pienamente gli obiettivi prefissati; 2. 15-10% degli allievi potenzia comunque le abilità, le conoscenze e le competenze comunicative di base, di settore e trasversali con conseguente ricaduta anche sul curriculum ordinario e miglioramento dei risultati scolastici finali. b. I risultati attesi rispetto ai prodotti finali sono: 1. la rappresentazione scenica con accompagnamento di un opuscolo riepilogativo dell'esperienza 2. realizzazione di un film in DVD e/o CD-ROM (riassunto della esperienza teatrale) 3. utilizzo di supporti informatici: video editing, fotoritocco, digitalizzazione. c. I risultati attesi rispetto al contesto e alla organizzazione sono: 1. implementazione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle competenze comunicative più vicini ai bisogni delle nostre allieve e dei nostri allievi con conseguente rinforzo delle motivazioni e del loro coinvolgimento (più largo uso di sussidi didattici anche multimediali rispetto ai ristretti tempi curricolari) 2. ricaduta positiva di quanto sopra esposto sul grado di motivazione e gratificazione degli adulti coinvolti nel Progetto 3. incremento delle capacità organizzative e di funzionamento dell'Istituto nella realizzazione dei progetti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● LABORATORIO DI INFORMATICA- ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

AREA APPRENDIMENTO - ATTIVITA' DI LABORATORIO Potenziamento delle metodologie



laboratoriali e delle attività di laboratorio Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni che non se ne avvalgono. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Lo studio delle tecnologie informatiche è divenuto di fondamentale importanza per svolgere il proprio ruolo nell'odierna società lavorativa e nella comunicazione di tutti i giorni. Offrire agli alunni delle basi di conoscenza dei principali software informatici è in linea anche con le nuove disposizioni ministeriali riguardo l'utilizzo dei sussidi didattici, trasversali in tutte le discipline, i quali sempre più prevedono l'utilizzo del PC. Inoltre l'insegnamento con l'uso del computer risulta essere un canale di comunicazione che può offrire agli alunni con maggiore difficoltà una modalità non solo più innovativa ma anche più diretta. Metodologia Le lezioni saranno strutturate in base alle competenze e ai prerequisiti, lo studio della videoscrittura, sarà destinato a coloro che non hanno conoscenze informatiche ed hanno bisogno di un corso base per acquisire le prime conoscenze informatiche; Word avanzato, PowerPoint, Foglio elettronico saranno destinati ad alunni con conoscenze medio-alte per sviluppare le eccellenze e potenziarne le conoscenze informatiche.

Risultati attesi

OBIETTIVI • Migliorare l'interesse e partecipazione per le attività scolastiche; • Potenziare o recuperare conoscenze multidisciplinari ed informatiche; • Consolidare competenze trasversali: capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare, nonché le competenze sociali e civiche; • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche con riferimento all'utilizzo critico dei social network; • Migliorare e consolidare la conoscenza dei principali software applicativi (Word processor, Foglio di calcolo, Presentazioni, ecc.); • Usare il P.C. come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione: riconoscere ed usare le principali opzioni della finestra di un browser; aprire un URL, muoversi all'interno dei vari link e ritornare alla pagina iniziale; ricercare testi e immagini con un motore di ricerca ecc..

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

AREA APPRENDIMENTO COMPETENZE TRASVERSALI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Lo studio dell'ambiente e del territorio favorisce negli alunni il senso di appartenenza e il riconoscimento della propria identità culturale. La scuola si avvale della collaborazione degli Enti locali che hanno lo scopo di valorizzare le risorse del territorio e partecipa ad iniziative di carattere nazionale, ciò al fine di educare ogni componente della comunità scolastica al rispetto di ciò che rappresenta patrimonio comune, artistico e culturale. L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Odierna" è anche Scuola FAI e interviene, con la partecipazione degli studenti, nella realizzazione delle "Giornate di Primavera", organizzate ogni anno dall'Ente su tutto il territorio nazionale. Gli alunni che vi partecipano contribuiscono in modo qualificato all'azione di valorizzazione dei monumenti presenti a Palma di Montechiaro, passando attraverso un percorso di preparazione, adeguatamente strutturato, mediante l'intervento di Potenziamento della disciplina di "Disegno e Storia dell'arte", al fine di consentire agli stessi di gestire con competenza l'accoglienza dei gruppi di visitatori e il ruolo di cicerone. Tali attività sottolineano l'interesse delle scuole presenti nel territorio verso i principi di cittadinanza attiva e rendono esplicito l'intento di favorire la consapevolezza di valori condivisi. La scuola educa al bene comune quando crea una connessione con il territorio e con la sua comunità. L'attività delle "Giornate FAI di Primavera" costituisce spunto di riflessione in riferimento ai beni culturali presenti nel territorio. L'intervento contribuisce a rendere lo studente più sensibile alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione e alla conservazione del patrimonio



artistico. L'impegno è prestato in un'esperienza di cittadinanza attiva, occasione di apprendimento che sarà sviluppata in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. Metodologia L'azione didattica condotta durante le ore extracurricolari, da gennaio a marzo, include lezioni frontali, per le quali è previsto l'uso della LIM, sopralluoghi nei siti di interesse, durante i quali saranno illustrate le caratteristiche delle componenti strutturali e decorative dei monumenti. I materiali prodotti e la documentazione raccolta andrà a costituire tavole tecniche, accompagnate da didascalie, da esporre negli spazi comuni della scuola, e file multimediali, favorendo la condivisione fra i componenti della comunità scolastica dei risultati raggiunti.

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare gli studenti ai temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Tali attività sottolineano l'interesse delle istituzioni scolastiche coinvolte rivolto allo sviluppo di principi di cittadinanza attiva, rendendo esplicito l'intento di favorire la consapevolezza di valori condivisi. Competenze professionali Alla fine del percorso didattico gli allievi avranno acquisito e sviluppato, con livelli di maturazione differenti a seconda delle classi, le seguenti conoscenze, abilità e competenze: - Capacità di inquadrare la Storia dell'Arte all'interno di un percorso cronologico; - Acquisizione della terminologia specifica, dei linguaggi e delle tecniche relativi agli oggetti artistici; - Sviluppo delle competenze per accedere alla lettura dell'opera d'arte; Competenze trasversali - capacità di operare all'interno della disciplina, a prescindere dall'argomento; - comprendere e comunicare messaggi di diversa tipologia e complessità crescente; - riconoscere e riflettere; - rielaborare e produrre significati, relazioni e procedimenti; - Competenze di Cittadinanza attiva. Il progetto persegue le seguenti Finalità d'Istituto: Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Migliorare approcci metodologici e didattici, passando dalla didattica trasmissiva alla didattica dell'apprendimento, favorendo il protagonismo, stimolando la problematizzazione, la scoperta del sapere, le capacità euristiche. Ricorrere a metodologie attive, individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti), personalizzate (nel rispetto degli stili cognitivi e affettivi), incoraggiando modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione, scoperta, di situazioni di apprendimento collaborativo (lavoro per gruppi, tutoring) e di approcci meta cognitivi (riflessione su processi e modi di apprendere, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza e autonomia di studio). Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

● PROGETTO LEGALITÀ

AREA APPRENDIMENTO COMPETENZE TRASVERSALI E LEGALITÀ ED ESERCIZIO DELLE ABILITÀ SOCIALI Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

L'Educazione alla Legalità rappresenta uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Il Progetto alla legalità assume, di conseguenza, un'importanza rilevante nella realtà in cui la nostra scuola, in quanto, come è stato rilevato in fase di analisi del contesto socio-ambientale, nella società civile sono presenti fenomeni deteriori come la diffusione della droga, forme di violenza legate al potere illecito della delinquenza organizzata, aspetti che tendono a minare le basi democratiche della nostra organizzazione sociale e a mettere in crisi gli stessi principi della convivenza civile. Metodologia Didattica creativa rivolta non solo all'acquisizione del sapere e del saper fare, ma anche dal saper essere, inteso come strumento di opportunità di formazione, orientamento e ri-orientamento del cittadino. Il progetto si avvarrà della collaborazione del Centro Studi Pio La Torre, delle Forze dell'Ordine (Arma dei



Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza) partners ideali per sviluppare proposte formative. Realizzazione di un clima scolastico effettivamente positivo, accogliente e stimolante per coinvolgere gli alunni a far maturare in essi l'impegno, la responsabilità e l'attenzione.

Risultati attesi

Le finalità che il Progetto persegue, nella consapevolezza del compito che la scuola ha di intervenire, sono, dunque, quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● PROGETTO BULLISMO

AREA APPRENDIMENTO COMPETENZE TRASVERSALI E LEGALITA' ED ESERCIZIO DELLE ABILITA' SOCIALI Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura



dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Con l'emanazione della Legge n. 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" il MIUR ha redatto un documento di "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo". Il documento ha lo scopo di dare continuità alle Linee emanate nell'aprile del 2015, apportando le integrazioni e le modifiche necessarie in linea con i recenti interventi normativi. Al MIUR concerne il coordinamento delle diverse azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nelle scuole, in sinergia con gli altri Enti ed Istituzioni previsti dalla Legge n.71/2017. Il portale di riferimento del MIUR per le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo è:

www.generazioniconnesse.it. Sul portale sono state pubblicate le Linee di Orientamento citate e saranno pubblicati anche i materiali di supporto per i docenti referenti del bullismo e cyberbullismo individuati presso le singole istituzioni scolastiche. Le istituzioni scolastiche sono state invitate a dare la più ampia diffusione ai contenuti della presente comunicazione. Tutti i materiali sono scaricabili dal sito www.noisiamopari.it e dal sito www.generazioniconnesse.it. Base del progetto è l'idea che se non si riesce a trasmettere un solido concetto di legalità fin dall'età scolare, sarà ben difficile che questo concetto metta radici negli anni successivi in una società che non fa certo della legalità il suo obiettivo di vita. Metodologia La metodologia utilizzata prevede l'alternarsi di lezioni teoriche con metodi attivi quali: • Brainstorming; Discussioni; Visione filmati.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare dei percorsi condivisi di prevenzione al bullismo, volti a contrastare il degenerare di tali comportamenti e ad intervenire, in modo appropriato ed efficace, qualora si manifestino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ

AREA APPRENDIMENTO COMPETENZE TRASVERSALI E LEGALITA' ED ESERCIZIO DELLE ABILITA' SOCIALI Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità L'Istituto aderisce al Piano nazionale per l'educazione al rispetto, finalizzato a promuovere in tutte le scuole d'Italia una serie di azioni educative e formative tese alla promozione dei valori sanciti dall'art. 3 della Costituzione. Attraverso l'approfondimento delle tematiche riportate nel Piano, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad avviare azioni tese a coinvolgere le studentesse e gli studenti, le docenti i docenti e i genitori, al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi. Fanno parte del Piano le Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017). Le Linee Guida sono state elaborate dal gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 1140 del 30 ottobre 2015 allo scopo di fornire indicazioni destinate alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in merito a quanto sancito dal comma 16 anzidetto. Considerata inoltre la necessità di avviare nelle istituzioni scolastiche approfondimenti specifici sul tema dell'educazione alle pari opportunità e della prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione, saranno condivisi inoltre i materiali per l'approfondimento delle tematiche proposte pubblicati all'interno del Portale di Riferimento del MIUR raggiungibile all'indirizzo www.noisiamopari.it. Metodologia Viene privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che permette di contrastare pregiudizi, anche non dichiarati, e modelli sociali negativi.



Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di: • rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica del Paese. • In tal modo ogni alunno sarà: • informato e sensibilizzato alle tematiche delle pari opportunità; • in grado di superare gli stereotipi relativi alle professioni "femminili" o "maschili" del mondo del lavoro e delle professioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● CITTADINANZA E COSTITUZIONE

AREA APPRENDIMENTO COMPETENZE TRASVERSALI E LEGALITA' ED ESERCIZIO DELLE ABILITA' SOCIALI Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità II



riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità. METODOLOGIA Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali del Documento d'indirizzo per la l'attività di potenziamento. Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza. Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento. Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. PERCORSI PREVISTI Educazione alla convivenza Educazione all'affettività Educazione alla legalità Educazione alla salute Educazione all'ambiente Educazione stradale

Risultati attesi

Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE "SAPERÈ È SALUTE"

AREA APPRENDIMENTO COMPETENZE TRASVERSALI, SALUTE E PREVENZIONE Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione Il progetto si prefigge di educare all'assunzione consapevole di positivi stili di vita e al radicamento di una cultura della prevenzione. Metodologia La metodologia di approccio si è ispirata ai principali modelli internazionali di interventi di promozione della salute, all'interno dei quali contestualizzare le specifiche attività previste dal progetto: • l'identificazione del problema (epidemiologia: frequenza, incidenza e gravità, diffusione es. fasce di età, lesioni/patologie) • fattori di rischio: le variabili da rimuovere attraverso l'intervento preventivo • i fattori di protezione: le variabili da promuovere e incrementare grazie ad un intervento di prevenzione • si alterneranno momenti di riflessione e di discussione comunitarie attraverso la metodologia della ricerca-azione. • esperienza laboratoriale • brainstorming negli incontri di approfondimento con esperti esterni • cooperative learning in situazione didattica di aula

Risultati attesi

Il progetto si propone di offrire un percorso educativo -didattico pluridisciplinare di sensibilizzazione e di approccio alle specifiche conoscenze di base per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● PROGETTO DI PRIMO SOCCORSO: "IL CUORE, UN AMICO DA SALVARE"

AREA APPRENDIMENTO COMPETENZE TRASVERSALI, SALUTE E PREVENZIONE Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione Il progetto educativo nasce dall'esigenza di formare ed educare gli studenti al riconoscimento di situazioni potenzialmente pericolose per la vita, legate ad una compromissione delle funzioni vitali e la spiegazione dei primi interventi da attuare. Metodologia Le scelte didattico-metodologiche sono caratterizzate da: - approccio interattivo - attenzione alla motivazione degli studenti (muovere fuori di sé) - approccio partecipativo, collaborativo (cooperative learning) - approccio dialogico e critico - approccio esperienziale: concretezza, compiti di realtà - approccio ludico Il progetto persegue le seguenti finalità d'Istituto: Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di: - Fornire agli alunni elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sulle modalità di primo intervento in urgenza - Fornire agli alunni una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza sul suo funzionamento e sulla sua attivazione - Contribuire a divulgare la cultura dell'emergenza e i



valori che la improntano - Promuovere la conoscenza delle più comuni emergenze conseguenti a traumi o incidenti - Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso utili a favorire l'assunzione di opportuni e corrette azioni di intervento in situazioni di emergenza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● AGRIGENTO 2025, CAPITALE DELLA CULTURA

Il progetto "AGRIGENTO 2025, CAPITALE DELLA CULTURA", patrocinato dal Libero Consorzio di Agrigento, rientra nel quadro del dossier per la candidatura di Agrigento a Capitale italiana della cultura per il 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Traguardo

Aumentare del 15% gli alunni con risultati superiori alla sufficienza nelle discipline scientifico-matematiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e 2 e 3 in matematica.

Risultati attesi

FINALITA': Stimolare la creatività del mondo educativo e recuperare il patrimonio culturale, linguistico e culturale siciliano. **OBIETTIVI** 1. Recuperare l'uso del linguaggio e dei linguaggi non verbali del territorio agrigentino 2. Stimolare le competenze di ricerca etno-storica degli agenti della scuola secondaria di secondo grado ed eventualmente di giovani del sistema primario e secondario di primo grado 3. Rivalutare l'uso della lingua siciliana attraverso il suo uso sia come mezzo di narrazione, scritta e orale, sia come strumento di scena per la creazione di soggetti originali prodotti dagli studenti e dai loro insegnanti da portare in scena nel corso degli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 4. Rivalutare l'uso della lingua siciliana dando valore a coloro che la usano con maggiore frequenza o in modo quasi esclusivo.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

AZIONI

1. Corso di scrittura creativa per docenti e discenti.
2. Corsi di avviamento alla regia (per docenti)



3. Seminari di studio su sceneggiatura e scenografia (per docenti)
4. Scambi tra gli studenti del sistema agrigentino che saranno condotti per assistere alla produzione dei propri colleghi sull'intero territorio della provincia agrigentina.

● PYTHON AVANZATO PER L'ANALISI DEI DATI

Espandere il potenziale di ogni studente nella conoscenza degli algoritmi di machine learning. Sviluppare ed utilizzare i principali modelli esistenti per la previsione di dati finanziari con python.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Traguardo

Aumentare del 15% gli alunni con risultati superiori alla sufficienza nelle discipline scientifico-matematiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e 2 e 3 in matematica.

Risultati attesi



Espandere il potenziale di ogni studente nella conoscenza degli algoritmi di machine learning. Sviluppare ed utilizzare i principali modelli esistenti per la previsione di dati finanziari con python.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● LA PROGRAMMAZIONE CON PYTHON

Comunicare, pensare e sviluppare algoritmi attraverso l'utilizzo del linguaggio python. Sviluppare conoscenze e competenze nell'utilizzo delle principali librerie python.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Comunicare, pensare e sviluppare algoritmi attraverso l'utilizzo del linguaggio python.
Sviluppare conoscenze e competenze nell'utilizzo delle principali librerie python.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica



Informatica

Aule

Aula generica

● COACHING E BENESSERE

Il coaching è un'attività nata in ambito sportivo con lo scopo di incrementare le performance degli atleti. Più recentemente, ha iniziato ad espandersi anche ad altri ambiti, come ad esempio quello della crescita personale, dell'orientamento professionale e della formazione. Il coaching in ambito scolastico è finalizzato a favorire il cambiamento e la crescita personale degli studenti mediante un insieme di tecniche che consentono di sviluppare gli strumenti necessari per approcciarsi all'apprendimento in modo più consapevole ed efficace. L'obiettivo di base del coaching è quello di far emergere e sviluppare le potenzialità della persona, del proprio allievo o del proprio cliente aumentando la consapevolezza di sé, dei propri obiettivi, delle proprie emozioni, e, dall'altro, motivarlo e spronarlo all'azione, sollecitando lo sviluppo di life Skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Saper focalizzare l'attenzione e concentrazione sul proprio sè
- Saper gestire e controllare le proprie emozioni mettendo in atto buone strategie di coping
- Saper riconoscere il ruolo del coach in ambito sportivo, didattico-formativo e professionale-organizzativo
- Saper ascoltare, analizzare una situazione problema/caso e trovare una possibile soluzione in modo autonomo
- Saper gestire le dinamiche di gruppo e saper cooperare e partecipare nei gruppi sportivi e/o lavorativi, nelle equipe multi-professionali e nei contesti organizzativi
- Saper riconoscere le condizioni che agevolano il processo multidimensionale e dinamico del benessere sociale analizzando le strategie produttive (Life Skills, problem solving, l'autostima) ma anche gli stimoli che creano malessere sociale, quali gli elementi stressanti (l'eustress, il distress, la sindrome di adattamento).
- Saper realizzare un "opuscolo informativo"/"articolo online per una rivista specializzata" con traduzione in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LA BIBLIOTECA SCOLASTICA COME SPAZIO MULTIFUNZIONE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA E CREATIVA.

Questo progetto nasce dall'esigenza d'implementare il servizio di Biblioteca scolastica presso l'I.I.S "G.B.Odierna", rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il territorio di Palma di Montechiaro (AG). La biblioteca attuale mostra i segni del tempo e richiede un intervento radicale che le possa permettere di incrementare e perseguire buone pratiche al fine di seminare l'amore della lettura nelle studentesse e negli studenti. La biblioteca scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura e della letteratura, per formare lettori appassionati ed autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca. La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo di 'community of learners' (comunità per l'apprendimento), in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza (cooperative learning), che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale tra pari e con i docenti di disciplina. Il progetto si propone di offrire la possibilità agli alunni di sviluppare la capacità e la motivazione a leggere con attività volte a far scaturire la curiosità, promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica; □ acquisto arredi per la biblioteca (banchi modulari per lavoro individuale o collaborativo, sedie ergonomiche, armadi/librerie,



carrelli per alloggiamento e ricarica tablet o PC) acquisto attrezzature informatiche e tecnologiche (Notebook, scanner, LIM, e-reader, tablet, document camera) e software; □ attività di promozione e comunicazione esterna dell'attività della biblioteca scolastica; organizzazione e comunicazione di attività, incontri, conferenze aperte al territorio; produzione, autoproduzione e distribuzione di contenuti informativi e didattici aperti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO DI ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

La prospettiva del progetto è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti al fine di facilitarne le scelte sia universitarie che professionali in ambito sanitario e scientifico. Il percorso avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale: lezioni frontali, partecipazione a convegni su specifiche tematiche ed in relazione ai contenuti del progetto, seminari (anche in lingua inglese), laboratori di ricerca



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario;
- Fornire una solida base culturale e scientifica anche per la tutela della salute;
- Far acquisire competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Fisica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO DI ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO “CON CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA”

La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti gli strumenti necessari alla comprensione e all'interpretazione dei fenomeni complessi della realtà attuale, con cui quotidianamente si confrontano attraverso i massmedia, in una prospettiva di analisi che supera i confini nazionali. In particolare, si svilupperanno percorsi che avranno l'obiettivo di far acquisire competenze linguistico-lessicali, oltre che sociali e giuridiche, su temi quali cittadinanza, ordinamenti politico-istituzionali, Costituzione e fondamenti di Legislazione. Successivamente si svilupperanno percorsi per decodificare e interpretare fenomeni complessi della realtà moderna e contemporanea in cui interagiscono competenze di tipo sociale, giuridico ed economico. Il percorso avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale: lezioni frontali, partecipazione a convegni su specifiche tematiche ed in relazione ai contenuti del progetto, seminari (anche in lingua inglese), laboratori di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il potenziamento dell'ambito giuridico ed economico avrà l'obiettivo di contribuire a fornire una solida base culturale al fine di interpretare criticamente la complessa realtà sociale, giuridica e produttiva odierna; fornire gli strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini al fine di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito giuridico-economico; far acquisire competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà giuridico-economiche. In particolare si intende sviluppare: consapevolezza dell'importanza delle regole e delle leggi che sono alla base della convivenza civile; consapevolezza delle regole e dei meccanismi economici che sono alla base di una società globale; conoscenza degli ordinamenti politico-istituzionali, della costituzione e dei fondamenti della legislazione italiana ed europea; conoscenza del diritto europeo ed internazionale, del lavoro, del profitto e delle strategie d'impresa, delle banche, della borsa e del risparmio, conoscenza dei mercati e della concorrenza; capacità di utilizzare consapevolmente



e criticamente le fonti; capacità di interpretare criticamente la complessa realtà sociale, giuridica; competenze argomentative, negoziali, imprenditoriali; competenze comunicative, linguistiche, lessicali; competenze organizzative e progettuali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO H PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Il "Progetto per l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili" nasce dall'esigenza di promuovere quale finalità prioritaria l'integrazione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio e, pertanto, mirate all'inserimento lavorativo, non solamente per gli alunni "normodotati" ma anche e soprattutto per quelli in situazione di handicap. E' da sottolineare, inoltre, che da qualche anno il Ministero si propone di promuovere il passaggio dall'integrazione all'inclusione. Promuovere tale passaggio significa modificare i propri modelli di riferimento, dall'ambito strettamente educativo alla sfera educativa, sociale e politica in senso lato, analizzando non solo la diagnosi funzionale ma anche



il contesto che circonda l'alunno (famiglia, parenti, amici, compagni di scuola, vicini di casa, comunità), per poter sviluppare anche quelle potenzialità che altrimenti rimarrebbero sommerse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere quale finalità prioritaria l'integrazione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio e, pertanto, mirate all'inserimento



lavorativo, non solamente per gli alunni "normodotati" ma anche e soprattutto per quelli in situazione di handicap.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE "SAPERE E' SALUTE"

La società del cosiddetto benessere economico sta sempre più generando forme di malessere psico-fisico e sociale. Si rende pertanto indispensabile, in ambito scolastico, una convinta ed efficace azione educativa mirata all'assunzione consapevole di positivi stili di vita e al radicamento di una cultura della prevenzione. Il progetto si propone di offrire un percorso educativo-didattico pluridisciplinare di sensibilizzazione e di approccio alle specifiche conoscenze di base per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Le Indicazioni Nazionali, inoltre, richiamano l'attenzione della Scuola all'impegno per lo svolgimento di idonee esperienze educativo-didattiche pluridisciplinari centrate sull'Educazione alla Salute ed alla prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere negli studenti una capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita indotti, in prevalenza, dalla cosiddetta società del benessere economico e dal conseguente consumismo. Favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico. Creare i presupposti, nelle giovani generazioni, per il radicamento di una cultura della prevenzione. Sostenere nei ragazzi l'acquisizione di competenze pluridisciplinari come conseguenza di un approccio consapevole alla complessità delle singole conoscenze. Modificare opinioni ed atteggiamenti dei ragazzi in direzione di modelli di vita sani. Promuovere la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti in riferimento all'affettività e alla sessualità. Aumentare le conoscenze degli aspetti cognitivi, psicologici e sociali relativi all'età



adolescenziale e preadolescenziale. Favorire una sessualità responsabile. Conoscenza dei rischi MTS (Malattie sessualmente trasmesse) e Prevenzione MTS. Implementare la collaborazione Scuola-Consultori Produrre un cambiamento nei comportamenti che appaiono inadeguati a supportare l'adolescente rispetto alle difficoltà connesse alla fase di transizione che sta attraversando, finalizzato ad aiutarlo ad organizzare l'esperienza della propria sessualità in modo sereno e responsabile. Contribuire a migliorare le conoscenze delle sostanze stupefacenti legali ed illegali e a rafforzare nei ragazzi la capacità di resistere alle pressioni negative del loro contesto relazionale. Promuovere l'educazione alla salute favorendo, attraverso la conoscenza dei rischi, un incremento di consapevolezza nei giovani riguardo all'uso di sostanze psicotrope. Favorire nei giovani l'assunzione di concetti di autotutela della propria salute con riguardo a particolari attività psicomotorie (ad es. guida) inficiate dalle sostanze psicotrope, alcool compreso. Sviluppare negli adolescenti la capacità di valutare i rischi per la salute derivanti dalle nuove realtà e mettere in atto comportamenti preventivi corretti. Promuovere tra i giovani uno stile di vita corretto per garantire il bene salute e prevenire comportamenti a rischio. Educazione alla solidarietà e sensibilizzare alla donazione del sangue. Creare tra i giovani una vera e propria cultura della donazione in modo che essa non sia considerata un episodio sporadico. Integrare le conoscenze scientifiche degli studenti. Favorire i rapporti tra gli studenti, il volontariato e le Istituzioni e coniugare l'educazione alla salute con l'educazione alla solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni



IL TEATRO CLASSICO PER COMPRENDERE IL PRESENTE.

Il progetto di approfondimento sul teatro greco e la forma teatrale in genere ha la finalità di far conoscere la letteratura greca sulle cui radici poggia la letteratura latina, e l'esperienza del teatro antico, la sua funzione catartica e fornire gli strumenti per poterne gustare gli allestimenti e le rappresentazioni moderne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sperimentare attraverso il teatro la complessità del vivere, dell'operare scelte di carattere culturale, sociale, politico. Sperimentare le infinite possibilità interpretative al fine di consentire la leggibilità di ogni esperienza e incontro. Conoscere e valorizzare ogni tipologia di linguaggio al fine di consentire una serena e non problematica interazione con gli altri. Conoscere e valorizzare le proprie potenzialità al fine di accrescere l'autostima, entrare in contatto con le proprie emozioni, affinare la propria sensibilità. Ricercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali. Scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi. Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro.. Creare un'abitudine all'osservazione e all'ascolto di se stessi e degli altri, per porre le basi di rapporti reciproci più rispettosi, coscienti e sinceri. Creare un'ottima sinergia fra comprensione e approfondimento letterario e creatività teatrale. Promuovere negli alunni l'attivazione contestuale di abilità diverse (linguistiche, tecnicopratiche, performative). Promuovere le conoscenze e le abilità indispensabili per mettere in scena uno spettacolo teatrale. Valorizzare la abilità di ogni studente. Stimolare l'apprendimento dei discenti sia attraverso lo studio dei testi classici sia attraverso il dialogo e la collaborazione degli elementi che compongono il gruppo di lavoro. Educare alla lettura dei testi classici. Educare al teatro come forma di autodisciplina, di ricerca interiore e di costruzione di relazioni fiduciarie che mettono in relazione il singolo con l'insieme. Educare all'acquisizione di strumenti culturali per la lettura e l'interpretazione della complessità del mondo antico e del mondo contemporaneo. Educare all'interazione e al confronto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● I GIOVANI E LA RADIO. WEB RADIO

La nostra società è fortemente influenzata dalle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tra i giovani è molto diffuso l'uso di strumenti tecnologici, ma all'abilità tecnica, facilmente acquisibile, spesso non corrisponde una consapevole percezione dei linguaggi che a essi sono sottesi. Proprio ai social un'attenzione particolare deve essere dedicata, per far sì che i giovani sviluppino una consapevolezza critica delle reali possibilità lavorative che possono nascere dall'uso sapiente di questi mezzi. Il progetto vuole far conoscere alle nuove generazioni il fascino della radio, aumentando la consapevolezza di se stessi e delle proprie potenzialità: condizioni, queste, per diminuire la dispersione scolastica e accrescere il successo formativo. In questa ottica, gli argomenti che possono essere trattati sono molto vari e avranno lo scopo di raccontare notizie, eventi, curiosità sul e dal mondo della scuola e dell'istruzione, e dare spazio al talento e alla creatività degli studenti. Un'esperienza diversa per i nostri studenti che li coinvolgerà stimolando la loro creatività, mettendo in evidenza le loro capacità e i loro talenti nascosti, conducendoli verso un nuovo ambiente di apprendimento, ricco di stimoli e attività creative e divertenti. Il progetto didattico proposto ha l'intento di diffondere la vita e le esperienze dell'Istituto scolastico al di fuori del contesto stesso. Ad animare la radio ci saranno le



studentesse e gli studenti stessi dell'Istituto, che attraverso il palinsesto della web radio potranno avere la possibilità di raccontare l'esperienza della scuola dal proprio punto di vista. realizzando programmi di informazione sociale per incidere sull'aspetto dell'attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione. Il progetto vuole essere un viaggio emozionale nella musica e con la musica, dove protagonisti saranno i discenti insieme ai docenti dell'Istituto e avrà lo scopo di divulgare contenuti tramite lo strumento dei podcast e altro, da divulgare attraverso i "Social". La redazione della radio sarà costituita e prodotta interamente dagli studenti, che sono stati adeguatamente formati e seguiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto didattico proposto ha l'intento di diffondere la vita e le esperienze dell'Istituto scolastico al di fuori del contesto stesso. Ad animare la radio ci saranno le studentesse e gli studenti stessi dell'Istituto, che attraverso il palinsesto della web radio potranno avere la possibilità di raccontare l'esperienza della scuola dal proprio punto di vista, realizzando programmi di informazione sociale per incidere sull'aspetto dell'attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione. Il progetto vuole essere un viaggio emozionale nella musica e con la musica, dove protagonisti saranno i discenti insieme ai docenti dell'Istituto e avrà lo scopo di divulgare contenuti tramite lo strumento dei podcast e altro, da divulgare attraverso i "Social". La redazione della radio sarà costituita e prodotta interamente dagli studenti, che sono stati adeguatamente formati e seguiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● VERSO LE PROVE INVALSI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto, intervenendo con un'attività laboratoriale, si lavorerà sinergicamente per calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove e stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

• Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova. • Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione. • Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. • Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. • Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. • Attivare strategie di soluzione dei quesiti. • Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. • Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● EDUCARE AD UNO STILE DI VITA SANO GIOCANDO

L'obesità è in continuo aumento e, in molti Paesi europei, un ragazzo su cinque risulta obeso o in sovrappeso. Un'evidenza preoccupante è rappresentata dalla persistenza dell'obesità nell'età



adulta con conseguente aumento dei rischi per la salute. I ragazzi in sovrappeso, inoltre, mostrano una prevalenza significativamente maggiore rispetto ai loro pari normopeso di complicazioni ortopediche, quali: dolore muscolo-scheletrico (soprattutto alle ginocchia), fratture, anomalie alla testa del femore ed un disallineamento valgo e/o varo di entrambi gli arti inferiori. Questi fattori, associati ad una ridotta mobilità, possono influenzare negativamente l'impegno dei ragazzi nell'attività fisica ed essere parte del ciclo che perpetua l'accumulo di eccesso di peso (Taylor ED, 2006). È necessario strutturare un approccio multidisciplinare di orientamento psicologico e pedagogico utile alla formazione di forti aspetti motivazionali per rimodulare gli stili nutrizionali e motori al fine di porre in essere aspetti di prevenzione), secondaria (evitare che i ragazzi obesi aumentino di peso e che sviluppino dismetabolismi), e terziaria (rendere più efficiente e riportare in equilibrio le alterazioni rilevate nel metabolismo). Per tutti e tre i livelli, strumenti e obiettivi di prevenzione sono simili: ridurre l'introito di grassi e zuccheri ed aumentare il dispendio delle calorie assunte. Una dieta sana (non necessariamente ipocalorica) e soprattutto l'abbandono della sedentarietà possono impedire che un ragazzo passi dal sovrappeso all'obesità, aumentare la sensibilità all'insulina, ridurre l'entità della sindrome metabolica, prevenire o rallentare l'evoluzione verso il diabete di una alterata tolleranza agli zuccheri e perfino ridurre i rischi legati al diabete stesso. L'esercizio fisico si è mostrato più efficace o altrettanto efficace del miglior intervento farmacologico nella prevenzione e nella gestione dell'obesità e di ogni elemento della sindrome metabolica. Le scuole rappresentano un'ottima ambientazione per la prevenzione dell'obesità poiché offrono un regolare contatto con i ragazzi e percorsi formativi di educazione alimentare e psico-motoria adatti alla loro fascia di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività del presente progetto sono finalizzate a sostenere e promuovere quotidianamente e nel tempo stili di vita correlati alla salute per prevenire l'insorgenza dell'obesità e di patologie associate. Obiettivi specifici • Sviluppare lo schema corporeo, gli schemi motori di base, le capacità senso-percettive e la coordinazione; • Favorire la capacità di relazionarsi con gli altri; • Sviluppare le abilità cognitive e l'apprendimento; • Promuovere la conoscenza nell'assumere e mantenere posture corrette al fine di prevenire complicanze ortopediche, scoliosi, iper/ipo-cifosi, iper/ipo-lordosi, sintomatologie dolorose al rachide, ecc.; • Costruire un corretto rapporto con il cibo; • Favorire la strutturazione di sane abitudini alimentari;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE PER IL BIENNIO

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica degli alunni delle classi prime e seconde, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare con prontezza e serenità i contenuti delle programmazioni didattiche curriculari, rispettando le procedure e i tempi stabiliti. Pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7 che prevedono prove standardizzate al computer . L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi che consentano il potenziamento delle competenze matematiche, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna (le prove INVALSI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

• Favorire la comprensione da parte degli alunni dei contenuti affrontati; • Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove INVALSI, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; • Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. • Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. • Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. • Attivare strategie di soluzione dei quesiti. • Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. • Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

● II NUOVO ESAME DI STATO

L' "Esame di Stato" costituisce un elemento di forte novità per la scuola secondaria e riveste una grande importanza nel processo di riforma complessiva che gradualmente sta investendo il mondo della formazione nel nostro paese. La legge 425/97 si affianca, infatti, ad altri provvedimenti che il Parlamento italiano ha approvato, come la legge sull'autonomia, o sta



esaminando, come l'elevamento dell'obbligo scolastico o il riordino dei cicli. L'esame è pluridisciplinare e intende accertare la capacità del candidato di stabilire collegamenti tra competenze e conoscenze diverse e naturalmente la sua preparazione nelle singole discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Prendere consapevolezza delle novità riguardanti il Nuovo Esame di Stato Sapersi orientare tra le tipologie di scrittura introdotte nella prima prova del Nuovo Esame di Stato Sapere produrre testi in conformità con le nuove indicazioni ministeriali Sapere affrontare le situazioni di



complessità della prova orale e delle diverse fasi di cui essa si compone. Sapere affrontare le situazioni di complessità nella conduzione del Colloquio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● VIAGGIO TRA LE EMOZIONI. CINEFORUM IN LINGUA INGLESE.

Progetto di educazione affettiva. -Visione collettiva come occasione di arricchimento culturale. - Avvicinare gli studenti al linguaggio cinematografico , forma d'arte capace di raccontare la realtà. -Favorire la discussione e il dibattito che nascerà alla fine di ciascuna visione cinematografica proposta. -Potenziare la capacità di scandagliare l'animo umano, attraverso l'osservazione e l'analisi delle altrui emozioni, al fine di prendere maggiore coscienza delle proprie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Approfondire la lingua straniera studiata attraverso il linguaggio cinematografico. -Migliorare la conoscenza di sé e dei valori a cui si fa riferimento. -Identificare le proprie ed altrui emozioni. - Avviare alla riflessione sulle problematiche adolescenziali, sul dato sociale, sulle grandi tematiche inerenti: l'inclusione, l'integrazione e il corretto utilizzo delle tecnologie innovative. - Potenziare l'utilizzo delle tecnologie attraverso la creazione di corpora multimediali imperniati sulle riflessioni scaturite dall'analisi delle tematiche riscontrate nelle visioni cinematografiche.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● LE GIORNATE SCIASCIANE

Ogni anno la Fondazione Sciascia organizza le Giornate Sciasciane, con lo scopo principale di indurre gli studenti ad una conoscenza delle opere dello scrittore in forma monografica: un testo significativo ogni anno. Sciascia, come al solito, fa di ogni libro una sorta di apologo sulle modalità di applicare la legge, sui facili sconfinamenti nell'arbitrio, sulla necessità civile di circoscrivere i perimetri operativi e giurisdizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sapere leggere l'opera "Il mare color del vino" di Leonardo Sciascia nel suo insieme. Sapere affrontare lo studio del testo proposto con particolare attenzione al messaggio che l'autore vuole dare al lettore. Operare una trasposizione teatrale del testo oggetto di studio. Mettere in scena l'opera. Realizzazione di un cortometraggio con la collaborazione di un esperto esterno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

● IL COMPUTER PARLA INGLESE: COMMUNICATION IS THE KEY TO SUCCESS!

La competenza nella comunicazione orale in lingua inglese è fondamentale per avere successo nella vita e nel lavoro. È importante parlare in libertà con chiunque e di qualsiasi cosa e spesso, quando si parla in lingua straniera, ci si sente poco pronti e insicuri. L'obiettivo del progetto è quello di aiutare i ragazzi a sviluppare le competenze necessarie per comunicare in lingua inglese con sicurezza, dialogando in contesti reali e trasferendo messaggi in modo chiaro ed efficace. Impiegando un approccio prettamente comunicativo, i ragazzi metteranno in pratica la lingua inglese per potenziarne la fluenza, la pronuncia e arricchirne il vocabolario. Attraverso varie attività di speaking, brainstorming, dibattiti, role-play e discussioni su news attuali e di settore, saranno trattati temi relativi alla sfera quotidiana, sociale e alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Al termine del percorso gli alunni confezioneranno un prodotto multimediale in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche in L2. Elaborazione di un prodotto multimediale in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● STUDIO E REALIZZAZIONE DI PANNELLI DECORATIVI

- Il percorso si articola in 2 attività didattiche e mira a sviluppare competenze relative alla osservazione, analisi e rappresentazione grafica e pittorica, secondo i metodi del disegno tecnico, di un pannello decorativo da applicare sulle porte interne della scuola.
- Il percorso, pur prevedendo un approfondimento dei materiali-ecosostenibili e delle diverse tecniche di lavorazione, è soprattutto centrato sul disegno quale strumento di indagine e conoscenza della realtà e sulla educazione all'immagine attraverso un'indagine storico-artistica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti dovranno in base all'attività proposta, produrre una ricerca multimediale, divisi in gruppi di studio, che contenga: - Una analisi delle immagini e le loro influenze in ambito culturale. - Il rilievo della porta che servirà da supporto al pannello decorativo, propedeutico alla produzione vera e propria. - Progettazione del pannello, suddividendo il lavoro in tavolette di minore formato (foto, disegni ecc.) e introducendo delle varianti formali e tecniche attraverso schizzi preliminari. - Produrre, attraverso un lavoro di gruppo, un arredo scolastico inteso come bene comune su un supporto ligneo e in una fase successiva l'utilizzo di una stampante e di un Plotter.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● VERSO L'ESAME DI STATO

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica degli alunni delle classi terze, quarte e quinte, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare con prontezza e serenità i contenuti delle programmazioni didattiche curricolari, rispettando le procedure e i tempi stabiliti. Pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7 che prevedono prove standardizzate al computer. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi che consentano il potenziamento delle competenze matematiche, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna (Esame di Stato).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire la comprensione da parte degli alunni dei contenuti affrontati;
- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove dell'Esame di Stato,, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;
- Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di affrontare le prove di esame con maggiore autonomia.
- Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei problemi e dei quesiti.
- Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove di esame.
- Attivare strategie di soluzione dei quesiti.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.
- Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

- **UN LIBRO DI TESTO IN COMODATO PER L'ALUNNO DEL**
-



FUTURO

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere lo stretto rapporto fra lo studio e la ricerca scientifica, da una parte, e la società civile, dall'altra. La classe si trasforma così facilmente in aula-laboratorio permettendo agli allievi di usufruire della tecnologia come valido supporto allo studio, libri di testo cartacei e digitali, supporti per alunni DSA e BES, libri di testo da fornire in comodato d'uso ai nostri studenti e studentesse che ne siano privi, al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving). L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto prevede supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di II grado, è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, da offrire in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei, vocabolari, dizionari, libri di narrativa consigliati dall'istituto. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Contribuire a promuovere il diritto allo studio nell'ambito delle scuole dell'obbligo; 2) Contrastare il noto fenomeno del caro scuola, sostenendo le famiglie in un periodo in cui la crisi economica ha interessato duramente il territorio e molte di loro, rendendo il tessuto sociale più fragile; 3) Promuovere l'affermarsi di forme di consumo delle risorse sostenibili e di forme concrete di solidarietà e corresponsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● FUTURAMA - NUOVI MODELLI PER L'EDUCAZIONE DIGITALE E CREATIVA

Il progetto mira a sviluppare un nuovo modello educativo in grado di rafforzare le competenze di base nell'ambito delle discipline STEAM per studenti nella fascia di età 14-17 anni di 2 scuole localizzate nelle province di Agrigento e Trapani. La strategia prevede di avviare un intervento multidisciplinare triennale che favorisca sia l'integrazione delle competenze STEAM



(programmazione, assemblaggio, cyber security, etc) nella didattica sia lo sviluppo delle soft skills dei ragazzi, per rafforzarne il senso di cittadinanza attiva e le conoscenze in ambito ambientale e digitale. È prevista la sperimentazione di un modello di cooperazione scuola-imprese-società civile finalizzato all'orientamento e inserimento professionale e al rafforzamento, negli studenti coinvolti, di competenze spendibili nel mercato del lavoro (problem solving, public speaking, team working, etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Traguardo

Aumentare del 15% gli alunni con risultati superiori alla sufficienza nelle discipline scientifico-matematiche.

Risultati attesi

Al termine del progetto i partecipanti saranno in grado di costruire piccoli robot, di gestire piccoli sistemi di produzione informatica e avranno acquisito conoscenze per effettuare scelte consapevoli in merito all'ambito lavorativo nel quale inserirsi o al percorso universitario da intraprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● SERVIZIO CIVICO TEEN

Il presente progetto è prioritariamente finalizzato a: sensibilizzare i giovani sui temi di promozione e tutela del bene comune, attraverso il coinvolgimento diretto in un percorso di cittadinanza attiva per la valorizzazione e gestione di spazi pubblici; avviare percorsi di conoscenza degli spazi pubblici/spazi verdi della città; stimolare la partecipazione attiva; diffondere la conoscenza dei servizi alla comunità e all'ambiente; favorire il dialogo tra le nuove generazioni ed i migliori esempi della società civile; promuovere la consapevolezza degli spazi urbani come beni comuni da tutelare e da valorizzare; incentivare e far crescere nei giovani la pratica della partecipazione responsabile come azione imprescindibile per la qualità degli ambienti urbani; Nello specifico, il progetto si pone i seguenti obiettivi: impegnare in modo attivo le giovani generazioni alle iniziative finalizzate alla promozione e tutela del bene comune, coordinate dal Comune di Palma di Montechiaro, al fine di conoscere il ruolo dell'Ente locale e favorire un dialogo diretto; progettare e realizzare opere che possano contribuire a valorizzare spazi pubblici comunali; permettere agli studenti di ampliare le proprie esperienze anche per approfondire la conoscenza di sé e stimolare l'orientamento professionale; prendersi cura del bene comune per imparare a rispettarlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Traguardo

Aumentare del 15% gli alunni con risultati superiori alla sufficienza nelle discipline scientifico-matematiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e 2 e 3 in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale la varianza interna alle classi in italiano.

Risultati attesi

Il presente progetto è prioritariamente finalizzato a: □ sensibilizzare i giovani sui temi di promozione e tutela del bene comune, attraverso il coinvolgimento diretto in un percorso di cittadinanza attiva per la valorizzazione e gestione di spazi pubblici; □ avviare percorsi di conoscenza degli spazi pubblici/spazi verdi della città; □ stimolare la partecipazione attiva; □ diffondere la conoscenza dei servizi alla comunità e all'ambiente; □ favorire il dialogo tra le nuove generazioni ed i migliori esempi della società civile; □ promuovere la consapevolezza



degli spazi urbani come beni comuni da tutelare e da valorizzare; □ incentivare e far crescere nei giovani la pratica della partecipazione responsabile come azione imprescindibile per la qualità degli ambienti urbani.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' SPORTIVA

Le attività motorie fisiche e sportive rispondono ai concetti propri dell'autonomia e conformi alle molteplici necessità degli studenti di oggi. Questo modello di attività sportiva scolastica, facilita lo sviluppo e la maturazione con matrici culturali che consentono una formazione di base sistematica e ricorrente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di attivare e / o potenziare competenze □ Trasversali di tipo etico sociale metodologico critico affettivo-relazionale di cittadinanza attiva (con riferimento alle competenze chiave europee) Competenze professionali a. Attività non agonistica basata su: Presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per accertarsi come si è, pur mantenendo l'aspirazione a migliorare se stessi, sempre con spirito ludico e collaborativo; corretta educazione alla salute (abitudini igienico-alimentari) senza ricorrere a prodotti non consentiti; valorizzazione di se stessi senza la sopraffazione degli altri; sviluppo delle proprie capacità ed abilità nell'ottica della solidarietà, della comprensione, della collaborazione con altri; l'autocontrollo, l'osservanza delle regole, la lealtà, come elementi trasversali di educazione alla legalità. L'attività per realizzare questi obiettivi si articola per il nostro Istituto con le discipline sportive sotto riportate, salvo la possibilità di integrare le stesse con attività a carattere individuale su richieste motivate di gruppi di studenti . Discipline sportive: Pallavolo e Calcio a 5. b. Nella logica che vuole privilegiare la pratica delle attività degli studenti che non usufruiscono di opportunità sportive verrà dato adeguato spazio al massimo coinvolgimento possibile di tutti gli studenti e soprattutto di quelli che presentano difficoltà di varia natura. • prevenzione e rimozione dei disagi giovanili • prevenzioni di paramorfismi. • Tornei d'Istituto per quanto attiene ai giochi di squadra: pallavolo e calcio a cinque; • Attività più specifiche da



definirsi in una dettagliata programmazione dopo aver preso atto dei “bisogni” concreti degli studenti da realizzare con la presentazione e l'attuazione di progetti specifici ed inoltre nell'ottica dell'educazione ambientale, possibilità di corsi di conoscenza del territorio dal punto di vista scientifico, con permanenza di alcuni giorni in loco ed escursioni; attività questa che presenta facile integrazioni con l'educazione alla salute ed alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO DI ORIENTAMENTO “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

La prospettiva del progetto è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti al fine di facilitarne le scelte sia universitarie che professionali in ambito sanitario e scientifico. Il percorso avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale: lezioni frontali, partecipazione a convegni su specifiche tematiche ed in relazione ai contenuti del progetto, seminari (anche in lingua inglese), laboratori di ricerca. Il corso avrà una durata annuale e sarà tenuto da un esperto medico esterno. Tutte le attività saranno realizzate in orario aggiuntivo extracurricolare. **OBIETTIVI:** • Fornire strumenti idonei alla valutazione delle



proprie attitudini, al fine di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario; • Fornire una solida base culturale e scientifica anche per la tutela della salute; • Far acquisire competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario; • Fornire una solida base culturale e scientifica anche per la tutela della salute; • Far acquisire competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI ORIENTAMENTO “CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA”

La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti gli strumenti necessari alla comprensione e all'interpretazione dei fenomeni complessi della realtà attuale, con cui quotidianamente si confrontano attraverso i massmedia, in una prospettiva di analisi che supera i confini nazionali. In particolare, si svilupperanno percorsi che avranno l'obiettivo di far acquisire competenze linguistico-lessicali, oltre che sociali e giuridiche, su temi quali cittadinanza, ordinamenti politico-istituzionali, Costituzione e fondamenti di Legislazione. Successivamente si svilupperanno percorsi per decodificare e interpretare fenomeni complessi della realtà moderna e contemporanea in cui interagiscono competenze di tipo sociale, giuridico ed economico. Il percorso avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale: lezioni frontali, partecipazione a convegni su specifiche tematiche ed in relazione ai contenuti del progetto, seminari (anche in lingua inglese), laboratori di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI: Il potenziamento dell'ambito giuridico ed economico avrà l'obiettivo di contribuire a fornire una solida base culturale al fine di interpretare criticamente la complessa realtà sociale, giuridica e produttiva odierna; fornire gli strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini al fine di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito giuridico-economico; far acquisire competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà giuridico-economiche. In particolare si intende sviluppare: consapevolezza dell'importanza delle regole e delle leggi che sono alla base della convivenza civile; consapevolezza delle regole e dei meccanismi economici che sono alla base di una società globale; conoscenza degli ordinamenti politico-istituzionali, della costituzione e dei fondamenti della legislazione italiana ed europea; conoscenza del diritto europeo ed internazionale, del lavoro, del profitto e delle strategie d'impresa, delle banche, della borsa e del risparmio, conoscenza dei mercati e della concorrenza; capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente le fonti; capacità di interpretare criticamente la complessa realtà sociale, giuridica; competenze argomentative, negoziali, imprenditoriali; competenze comunicative, linguistiche, lessicali; competenze organizzative e progettuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PREPARATI A NUOVE SFIDE

Implementare le conoscenze generali di chimica, logica e di altre materie scientifiche per potere affrontare i test di accesso alle facoltà universitarie, ove è previsto il numero chiuso, attraverso lo svolgimento e la simulazione di prove simili ai test d'ingresso universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Traguardo

Aumentare del 15% gli alunni con risultati superiori alla sufficienza nelle discipline scientifico-matematiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e 2 e 3 in matematica.

Risultati attesi

Implementare le conoscenze generali di chimica, logica e di altre materie scientifiche per potere affrontare i test di accesso alle facoltà universitarie, ove è previsto il numero chiuso, attraverso lo svolgimento e la simulazione di prove simili ai test d'ingresso universitari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● I TESORI DEL GATTOPARDO

Conoscere il patrimonio artistico locale. Sapere utilizzare il software "THIK LINK". Sapere padroneggiare google maps e i suoi applicativi. Sapere realizzare didascalie in lingua italiana e in lingua inglese. Sapere lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il patrimonio artistico locale. Sapere utilizzare il software "THIK LINK". Sapere padroneggiare google maps e i suoi applicativi. Sapere realizzare didascalie in lingua italiana e in lingua inglese. Sapere lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● ENGLISHB1/B2 FOR DATABASE MANAGEMENT

Il progetto mira a potenziare le competenze comunicative e a creare cittadini europei dotati di strumenti funzionali che possano aiutarli ad inserirsi facilmente in contesti eterogenei per lingua e cultura, capaci di decodificare i messaggi che li circondano con padronanza e sicurezza. La finalità del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese. Obiettivi linguistici: • Potenziare lo studio della lingua inglese, in particolare le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta. • Promuovere il piacere all'ascolto, l'attenzione e la memoria (listening) • Favorire la comunicazione e la fiducia in se stessi (speaking). • Migliorare la pronuncia e l'intonazione. • Ampliare il vocabulary. • Fissare strutture e funzioni (grammar, writing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in



italiano e 2 e 3 in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale la varianza interna alle classi in italiano.

Risultati attesi

Promuovere il piacere all'ascolto, l'attenzione e la memoria (listening) . • Favorire la comunicazione e la fiducia in se stessi (speaking). • Migliorare la pronuncia e l'intonazione. • Ampliare il vocabulary. • Fissare strutture e funzioni (grammar, writing).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Macroarea 1. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: CERTIFICHIAMO LE
NOSTRE COMPETENZE
INFORMATICHE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

L'acquisizione di competenze base in ambito ICT è importante per il futuro dei nostri alunni e la certificazione di tali competenze rappresenta un valore aggiunto al loro Curriculum Vitae che facilita l'inserimento in contesti accademici e nel mondo del lavoro ed inoltre il possesso di una certificazione informatica costituisce punteggio in diversi concorsi pubblici.

Lo scopo di questo progetto è quello di preparare gli alunni partecipanti al superamento degli esami di tutti i moduli necessari al conseguimento di una certificazione informatica legalmente riconosciuto dal MIUR; esso prevede un percorso articolato secondo i moduli delle certificazioni partendo dai moduli base fino ai moduli complessi.

Per ogni modulo saranno trattati gli argomenti principali oggetto d'esame, alla fine di ogni modulo gli alunni eseguiranno dei test con tipologie di domande simili a quelli che troveranno durante gli esami ufficiali per il conseguimento della certificazione.

Il corso verrà realizzato nei laboratori della scuola in



Macroarea 1. Competenze e contenuti Attività

considerazione del fatto che per buona parte la certificazione si basa sulla verifica delle abilità pratiche in possesso di ogni alunno.

L'impostazione del corso sarà quasi tutta pratica con numerosi esercizi di abilità al pc che permetteranno agli alunni di acquisire dimestichezza con i software oggetto dell'esame.

Tempi

40 ore

Destinatari

I destinatari sono tutti gli studenti delle classi quarte e quinte

Spazi

Laboratorio di informatica

Titolo attività: DOMOSCHOOL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Lo scopo del progetto "Domoschool" consiste nello sviluppo di una piattaforma domotica per la gestione intelligente delle risorse energetiche. Spesso negli edifici pubblici assistiamo ad un uso sregolato dei riscaldamenti o degli impianti di raffreddamento con conseguenze negative per



Macroarea 1. Competenze e contenuti Attività

la spesa pubblica e per l'inquinamento ambientale.

Attraverso il progetto Domoschool vogliamo ampliare le competenze digitali degli studenti, e, altresì, maturare una coscienza critica che porti al risparmio di risorse energetiche nel pieno rispetto del pianeta.

Il progetto prevede due fasi:

1) Programmazione del sistema remoto centrale per rilevare le condizioni ambientali e per comandare a distanza alcuni elettrodomestici. In questa prima fase verranno studiati e utilizzati i linguaggi di programmazione per il web (php, css, javascript, svg, sql, html) e le relative librerie per interfacciarsi con il microcontrollore Arduino.

2) Programmazione di un microcontrollore per rilevare i dati dai sensori e per azionare alcuni attuatori. Il controllore che sarà usato nel progetto è Arduino che ha avuto e continua ad avere enormi successi nel mondo industriale. In questa fase dal punto di vista hardware verranno collegati i sensori di temperatura, umidità, luce ambientale, interruttori elettronici (Relè) e interfacce infrarossi, mentre dal punto di vista software verrà sviluppata la logica per far comunicare Arduino con il sistema centrale

Il progetto si svolgerà interamente nei laboratori di esercitazioni pratiche con metodo operativo, nonché mediante la ricerca sperimentale (metodo investigativo) e la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo).

Tempi



Macroarea 1. Competenze e contenuti Attività

40 ore

Destinatari

I destinatari sono tutti gli studenti delle classi quarte e quinte

Spazi

Laboratorio di informatica

Titolo attività: EASY APP
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Negli ultimi abbiamo assistito ad una diffusione spropositata degli smartphone e la conseguente nascita di numerosissime App che hanno cercato di facilitarci la vita quotidiana offrendoci un supporto digitale per ogni aspetto della nostra vita. La diffusione delle App non ha rappresentato soltanto un miglioramento della nostra vita, ma ha aperto grandi opportunità anche in termini di nuovi posti di lavoro, infatti la figura di sviluppatore di App è sempre più richiesta.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di formare gli studenti allo sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili basati sul sistema operativo Android, per offrire loro un'ulteriore opportunità di immissione nel mondo del lavoro.

Attraverso esempi pratici ed illustrazioni, il corso fornirà tutti gli strumenti necessari a chi desidera diventare un



Macroarea 1. Competenze e contenuti Attività

programmatore Android.

Il corso è consigliato a chi abbia già delle basi di programmazione, più precisamente è consigliabile una conoscenza dei rudimenti delle tecniche base di programmazione come il concetto di variabile, di selezione e di cicli e si articolerà in due fasi principali:

- 1) installazione e configurazione dell'ambiente di sviluppo
- 2) aspetti pratici ed operativi della programmazione per Android.

Alla fine del corso gli alunni saranno in grado di realizzare delle semplici App per i loro smartphone.

Il progetto si svolgerà interamente nei laboratori di esercitazioni pratiche con metodo operativo, nonché mediante la ricerca sperimentale (metodo investigativo) e la ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo).

Tempi

40 ore

Destinatari

I destinatari sono tutti gli studenti delle classi quarte e quinte

Spazi

Laboratorio di informatica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS G.B. ODIERNA - AGPS02201B

G.B. ODIERNA - AGRI02201L

G.B. ODIERNA - AGRI022501

G .B. ODIERNA - AGTF02201D

Criteri di valutazione comuni

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nuclei fondanti” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Come da verbale n.2 punto n.7 all'o.d.g. del Collegio Docenti del 22/09/2023, per i percorsi liceali il voto unico verrà attribuito nelle seguenti discipline: Scienze Naturali, Scienze Motorie, Disegno e Storia dell'arte e Fisica.

Per le altre discipline per l'attribuzione del voto verrà seguita la normativa vigente.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorrerà alla determinazione della media dei voti e del credito scolastico. Un giudizio di insufficienza determinerà la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di Stato. Il voto verrà attribuito dal Consiglio di Classe in base agli indicatori e alla griglia di valutazione sottoelencati, adottati in osservanza dell'art. 2 del D.L. 137 - 1/9/convertito nella Legge 30/10/2008 n.169 e dell'art. 7 del D.P.R. 122 del 2009.

INDICATORI:

1. Senso di legalità (frequenza e puntualità; rispetto dei doveri scolastici; rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, delle regole e dei materiali).
2. Senso di responsabilità (interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; autonomia nell'organizzazione del lavoro personale e di gruppo e nell'autoregolazione dell'apprendimento).
3. Relazione con compagni e adulti (gestione di atteggiamenti e relazioni, sviluppo capacità di ascolto e confronto con altri)

Il C.d.C. nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta tiene conto: del quadro generale della condotta dell'alunno e delle sue evoluzioni nell'arco dell'intero periodo in esame, di tutti gli indicatori, nessuno dei quali potrà singolarmente condizionare l'attribuzione del voto di condotta.

Il calcolo della percentuale è relativo alle ore di assenza.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compresa la condotta;
2. vengono sospesi dal giudizio gli alunni delle prime, seconde, terze e quarte classi che presentano insufficienze in tre discipline.



3. non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale presentano insufficienze in più di tre discipline.

Art. 14

Ammissione dei candidati esterni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

3. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione 15 agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi addotti, dall'Ufficio scolastico regionale di provenienza, al quale va presentata la relativa richiesta. I candidati esterni sono ripartiti tra le diverse commissioni degli istituti statali e paritari e il loro numero non può superare il cinquanta per cento dei candidati



interni, fermo restando il limite numerico di trentacinque candidati di cui all'articolo 16, comma 4. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate. L'ammissione all'esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonchè allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

4. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, possono sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, con le medesime modalità previste per questi ultimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si



sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Art. 15 Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La 16 tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

IL CREDITO SCOLASTICO VIENE DETERMINATO NEL SEGUENTE MODO:

- a) viene fatta la media dei voti;
- b) si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punto di oscillazione viene assegnato sommando alla media dei voti i seguenti descrittori: frequenza, dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari, religione cattolica o attività alternativa e credito formativo, come da tabelle appresso riportate. A partire da 0,50 si attribuisce il massimo della fascia precedentemente determinata.

Per la fase transitoria si riportano di seguito le tabelle dell'Allegato A del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)



Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza l'inclusione degli studenti con disabilità'. All'interno della scuola opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che provvede alla redazione dei singoli Piani Educativi Individualizzati (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità'. Gli insegnanti di sostegno utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità'. La scuola prevede per gli studenti con bisogni educativi speciali un Piano Annuale di Inclusività'. La scuola ha incentivato la partecipazione a iniziative di formazione sui BES.

Punti di debolezza

Gli insegnanti curricolari utilizzano in modo non strutturato metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e si limitano a fornire o a ricevere informazioni indispensabili per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati. Deficitaria formalizzazione di alunni con BES e di alunni in situazione di svantaggio socio e culturale con conseguente assenza di Piani Didattici Personalizzati o di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. Assenza di progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione. Scarsa partecipazione a iniziative di formazione sui BES e sulle azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il numero di alunni con giudizio sospeso testimonia che gli interventi di potenziamento realizzati (recupero in orario non curricolare con rientri pomeridiani/ pausa didattica) sono efficaci. Per il



monitoraggio degli interventi finalizzati al recupero delle difficoltà i consigli di classe adottano una scheda comune. Per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze la scuola partecipa a gare e a competizioni esterne e prevede: la costituzione temporanea di gruppi di pari livello; la stesura di graduatorie di merito per la selezione di alunni partecipanti ai progetti di eccellenza (PON; Olimpiadi della matematica e della fisica). Gli studenti più motivati partecipano a gare/ competizioni esterne con risultati buoni, talvolta eccellenti. La scuola stimola la partecipazione degli alunni a giornate di formazione e seminari di studio. La scuola è attenta alle potenzialità degli studenti più brillanti.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti alla fascia socioeconomica bassa, che si assentano frequentemente dalle lezioni o che mostrano disaffezione allo studio. Talvolta questi alunni non partecipano ai corsi di recupero. Precari gli interventi didattici personalizzati strutturati in relazione a specifiche esigenze degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso analizzato a: Rispondere ai bisogni individuali Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni Monitorare l'intero percorso Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità costruire un dossier di sviluppo (portfolio) Valorizzazione delle risorse esistenti Individuazione di competenze metodologiche specifiche nell'ambito della didattica inclusiva presenti tra gli insegnanti della scuola; Valorizzazione delle risorse con specifica formazione; Coinvolgimento docenti curricolari nella partecipazione al GLI; Allestimento spazi attrezzati (angolo lettura, spazio attività individualizzate).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppi di lavoro per l'handicap operativo (GLHO): composto dall'intero consiglio di classe, dalla famiglia e dagli operatori sanitari ed educativi che intervengono sull'allievo, predispone la documentazione relativa all'integrazione degli allievi con disabilità: PDF e PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie dal punto di vista educativo è fondamentale per la realizzazione di un efficace percorso formativo di tutti gli allievi, attraverso una corretta interazione fondata sul rispetto delle reciproche competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, a seconda della tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito, in particolare, al termine del Secondo Ciclo di istruzione. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 del DPR 122/2009). Per le prove di esame (art. 318 del Testo Unico - d.lvo 297/1994) sono predisposte, per il 2° ciclo, prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte.

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA (legge 104/92). Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari dell'ASL, dai servizi sociali del comune, dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Tutti i docenti della classe concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.) La circolare Prot. n. 4099/A/4 emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione il 5 ottobre 2004 ha raccomandato agli insegnanti di utilizzare strumenti compensativi e dispensativi che agevolino l'apprendimento di studenti dislessici e di applicare loro una valutazione specifica in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale. Si specifica, altresì, che per adottare tali misure può essere sufficiente la diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (o dislessia). Per alunni con D.S.A., tuttavia, non viene riconosciuta una certificazione riferibile alla legge 104, quindi non si dà la possibilità di usufruire di un insegnante di sostegno. Gli alunni con D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento) sono identificati dall'ASP con il codice 7810 (legge n. 170 dell'8/10/2010 ed in particolare artt. 4, 5 e 6 del Decreto n. 5669 del 12/07/2011). Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (bisogni educativi speciali). Per tali alunni si fa riferimento alle nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico ed in particolare



alla: 1) direttiva del 27/12/2012; 2) C. M. n. 8 Roma, 6 marzo 2013 - Oggetto: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attività di orientamento per gli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado: visita all'Odierna, attività di orientamento in orario curricolare, confronto delle classi con ex alunni frequentanti l'Odierna e con alcuni genitori in merito alla loro attività professionale, accompagnamento degli alunni disabili all'Odierna da parte di insegnanti di sostegno. Incontri di continuità, formazione commissioni di docenti. Dossier, portfolio, prove comuni.

Approfondimento

La [capacità di attivare una politica inclusiva](#) sarà uno dei punti su cui verterà il processo di autovalutazione dell'Istituto e uno degli obiettivi di miglioramento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attività di formazione su metodi di didattica non frontale per favorire la motivazione, il coinvolgimento attivo degli allievi nel processo di apprendimento e lo sviluppo delle competenze sociali.

Attività di formazione reciproca dei docenti nell'ottica dell'apprendimento continuo e della ricerca-azione anche nell'ambito del Gruppo di Ricerca per la Didattica Inclusiva.

- Autoformazione. Inserimento nel Piano Triennale di formazione di attività su: didattica. Multimedialità, metodologie e pratiche didattiche inclusive.

Progettazione educativa e didattica a tematica inclusiva per favorire il coinvolgimento emotivo degli allievi.



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione tiene conto dei progressi realizzati e dell'impegno, più che dei risultati raggiunti in termini di valore assoluto, sostenendo le potenzialità di ogni allievo e tenendo in considerazione la situazione iniziale e gli obiettivi individualizzati.

Progettazione di procedure condivise per:

screening, individuazione delle difficoltà, protocolli di osservazione, prove comuni, compiti autentici (discipline, competenze trasversali).

Monitoraggio continuo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(Oltre agli insegnanti di sostegno) favorire la presenza di operatori esterni che agiscono nell'ambito dei servizi offerti dagli enti locali per il sostegno agli allievi con disabilità e operatori nell'ambito di progetti per il contrasto alla dispersione. Tutti agiscono collaborando con i consigli di classe per elaborare progetti educativi inclusivi, indirizzati ad ottenere il successo formativo di tutti gli allievi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Favorire alleanze extra-scolastiche e collaborazioni con agenzie educative e figure specialistiche che operano sul territorio per realizzare un lavoro di rete rivolto ad elaborare e realizzare progetti educativi efficaci: Servizi comunali; Cooperative ed Associazioni che operano in ambito educativo; Associazioni di volontariato; Associazioni sportive; Neuropsicologi, psicologi, logopedisti.

Stesura di Protocolli d'intesa formalizzati su disabilità, disagio e procedure d'intervento condiviso.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Progettazione e organizzazione di momenti di incontro e confronto periodici su temi educativi per creare l'"alleanza educativa con i genitori" necessaria per costruire "relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente" richiamata dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e in riferimento alle "Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" del 2012.

Si ritengono pertanto utili:

- Le attività di formazione sulle modalità di conduzione del colloquio e delle riunioni con i genitori;
- La predisposizione di schede informazioni insufficienze;
- Il focus group per individuare bisogni;
- L'attenzione alla continuità;



- La socializzazione del PAI;
- La presenza dei genitori nel GLI;
- L'apertura ai genitori per informarli dell'acquisizione dati;
- La formazione e informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Facendo riferimento ai più accreditati studi nell'ambito delle scienze dell'educazione, alle Indicazioni Nazionali, alle Linee guida per l'integrazione (4 agosto 2009), alla legge 8 ottobre 2010 n.170, si delineano alcune possibilità di intervento per affrontare i problemi e perseguire gli obiettivi su indicati:

- Elaborazione di una programmazione aperta e flessibile;
- Attività laboratoriali (più facilmente realizzabili in situazioni di compresenza con insegnanti curricolari o di sostegno o operatori esterni);
- Attività interdisciplinari;
- Attività di apprendimento cooperativo;
- Utilizzo di diverse modalità comunicative per favorire i diversi stili di apprendimento e di attività che prevedano l'impegno di diverse forme di intelligenza;
- Attività a classi aperte;
- Sostegno e tutoraggio ad allievi con particolari difficoltà, da aperte di insegnanti di sostegno (nella classe di titolarità) o operatori esterni, sia durante le attività a gruppi sia durante esercitazioni individuali: attività che può svolgersi sia in classe, girando tra i banchi, sia uscendo dalla classe con piccoli gruppi di allievi, possibilmente non sempre gli stessi, affiancando quindi anche allievi che hanno difficoltà temporanee a quelli con difficoltà più profonde, per non stigmatizzare alcuni allievi come incapaci;
- Sostegno e tutoraggio in orario extracurricolare agli allievi con più difficoltà, nell'ambito di progetti attivati con fondi interni ed esterni, anche in collaborazione con associazioni del territorio e con le scuole di zone in attività di peer tutoring;
- Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri (se presenti), se presenti operatori esterni o, meglio, con insegnanti specificatamente formati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.



fondi derivanti da progetti finanziati per le fasce deboli;
piano integrato;
finanziamenti area a rischio;
progetti d'Istituto;
acquisizione di attrezzature e ausili in relazione alla specificità dei casi, anche in rete con altre scuole.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Colloqui con gli insegnanti degli ordini di scuola contigui e attivazione dei gruppi di lavoro per la continuità per gli allievi in situazione di disabilità (in riferimento alla C.M. n.1/1998) costituiti da insegnanti di due ordini di scuola, genitori, operatori sanitari. Attività laboratoriali di continuità in comune tra allievi delle due scuole.



Aspetti generali

Organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche ed educative e di perseguire le finalità previste dal PTOF è prevista la seguente struttura organizzativa, di supporto al Collegio dei Docenti, al Consiglio d'Istituto, al Dirigente Scolastico:

in sede operano due docenti, **collaboratori del D.S.**, con compiti così definiti:

- ü Organizzazione dei servizi scolastici a livello di Istituto
- ü Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e dell'attività di servizio dei docenti
- ü Coordinamento dei progetti didattici trasversali, delle attività e delle iniziative dell'Istituto
- ü Gestione delle problematiche relative agli alunni
- ü Collaborazione nei servizi didattici
- ü Comunicazione esterna e interna
- ü Rapporti con l'utenza negli orari previsti per la vicepresidenza
- ü Stesura comunicazioni organizzative interne
- ü Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie.
- ü Funzionamento degli organi collegiali:
- ü Sostituzione del dirigente scolastico nel Consiglio di Istituto, in caso di assenza o impedimento di questi.
- ü Attività amministrativa:

Assunzione della funzione vicaria del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di questi, esercitando la funzione dirigente per tutte le mansioni con esclusione del potere di firma di atti di rilevanza contabile e finanziaria, se non specificamente delegati con apposito atto amministrativo;

Definizione di atti di amministrazione ordinaria connessi alla gestione del personale docente, ausiliario, amministrativo e degli alunni, quali certificazioni, permessi, nulla-osta, autorizzazioni, richieste di forniture, ecc...

- ü Collaborazione nei servizi amministrativi.

Nella sede succursale sono presenti due **responsabili di plesso**, i cui compiti sono così definiti:

- ü Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso

Durante il proprio orario di servizio, gestione delle emergenze relative a:

- ü Assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (utilizzo risorse presenti, utilizzazione personale che ha dato la disponibilità per le ore eccedenti, ...)
- ü Gestione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata e delle problematiche relative agli alunni
- ü Strutture, condizioni igieniche e ambientali
- ü Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni
- ü Contatti con l'utenza
- ü Contatti con Referenti
- ü Stesura comunicazioni organizzative interne, su delega del dirigente
- ü Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie.

Presso l'Istituto operano le figure individuate quali **funzioni strumentali**, secondo le aree da presidiare deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti, e con compiti di organizzazione,



coordinamento, monitoraggio e valutazione.

Per ogni dipartimento disciplinare o d'asse, opera la figura del **coordinatore di dipartimento** con i seguenti scopo e compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

Scopo

Coordinare l'attività dell'area/materia/indirizzo, al fine di garantire coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative.

Compiti

- ü Presiedere l'assemblea dei docenti di dipartimento/area/indirizzo.
- ü Assegnare i compiti ai collaboratori individuati.
- ü Programmare annualmente l'utilizzo del budget assegnato all'area.
- ü Formulare proposte per quanto riguarda: aspetti organizzativi, sicurezza (ai sensi della d.lgs 81/2008), offerta formativa.
- ü Formulare richieste di attrezzature, precisando se si tratta di sostituzione di quelle esistenti, e indicare la loro utilizzazione in relazione all'attività didattica.
- ü Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi.
- ü Collaborare alla predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione dell'area/materia/indirizzo.
- ü Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti etc.) e la documentazione delle attività realizzate.
- ü Presentare al Dirigente a fine giugno la rendicontazione del lavoro svolto e delle spese sostenute.

Per ogni consiglio di classe, la figura del **coordinatore** ha i seguenti scopo e compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

Scopo

Coordinare l'azione didattica del C.d.C. per garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche pedagogiche

Compiti

- ü Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente.
- ü Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali.
- ü Curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni.
- ü Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe.
- ü Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi.
- ü Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento.
- ü Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al Dirigente Scolastico l'opportunità di nominare un tutor individuale in casi di particolare necessità.
- ü Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza.
- ü Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari).
- ü Concordare con il Dirigente e coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea.



Per ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa la figura del **referente** ha i seguenti scopi e compiti

Scopo

Arricchire e personalizzare l'offerta formativa

Compiti

- ü Predisporre il progetto da sottoporre agli organi collegiali.
- ü Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto.
- ü Coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria e i collaboratori del Dirigente scolastico.
- ü Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto.
- ü Curare l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti etc.).
- ü Curare l'eventuale documentazione/presentazione prevista dal progetto.
- ü Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi.

- ü Rendicontare in merito al lavoro svolto, ai risultati conseguiti.

Per ogni Aula didattica /laboratorio e per la Biblioteca è prevista la figura del **responsabile** con i seguenti scopi e compiti.

Scopo

Organizzare e coordinare l'accesso alle dotazioni librarie e documentali dell'Istituto

Compiti

- ü Predisporre annualmente modalità e tempi di accesso.
- ü Indicare annualmente i collaboratori, predisporre il piano per il loro utilizzo e coordinare gli interventi degli addetti al laboratorio.
- ü Predisporre le modalità del prestito in biblioteca ovvero della registrazione di entrate e uscite nell'apposito registro/schede.
- ü Raccogliere e/o formulare proposte di acquisto di materiale di laboratorio, librario e multimediale
- ü Segnalare al Direttore SGA i casi di ritardi, mancate restituzioni di materiale.
- ü Segnalare al Direttore SGA eventuali casi di deterioramento o danneggiamento delle opere concesse in prestito.
- ü Segnalare al Direttore SGA eventuali casi di deterioramento o danneggiamento di strumenti.
- ü Predisporre le circolari informative e organizzative per il personale interno e gli allievi.
- ü Rendicontare in merito al lavoro svolto, ai risultati conseguiti.

Per presidiare le attività INCLUS PTOF sono previste **commissioni, figure dedicate, gruppi di studio/lavoro** che operano secondo leve metodologiche fondamentali, con i seguenti scopi e compiti:

Scopo

Coordinare le azioni del PTOF, garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti, favorire la condivisione delle scelte effettuate, stimolare la ricerca e il lavoro di gruppo

Compiti

- ü Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri



- ü Sostenere il lavoro dei docenti, degli studenti
- ü Contribuire all'attività di programmazione e di pianificazione, al raccordo con il territorio
- ü Curare l'informazione
- ü Curare la raccolta ordinata della documentazione
- ü Seguire l'andamento delle attività.
- ü Operare in costante rapporto con il D.S., lo staff e le figure strategiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Organizzazione dei servizi scolastici a livello di Istituto □ Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e dell'attività di servizio dei docenti □ Coordinamento dei progetti didattici trasversali, delle attività e delle iniziative dell'istituto □ Gestione delle problematiche relative agli alunni □ Collaborazione nei servizi didattici □ Comunicazione esterna e interna □ Rapporti con l'utenza negli orari previsti per la vicepresidenza □ Stesura comunicazioni organizzative interne □ Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie. □ Funzionamento degli organi collegiali: □ Sostituzione del dirigente scolastico nel Consiglio di Istituto, in caso di assenza o impedimento di questi. □ Attività amministrativa: Assunzione della funzione vicaria del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di questi, esercitando la funzione dirigente per tutte le mansioni con esclusione del potere di firma di atti di rilevanza contabile e finanziaria, se non specificamente delegati con apposito atto amministrativo; Definizione di atti di amministrazione ordinaria connessi alla gestione del personale docente,

2



	<p>ausiliario, amministrativo e degli alunni, quali certificazioni, permessi, nulla-osta, autorizzazioni, richieste di forniture, ecc... □ Collaborazione nei servizi amministrativi.</p>	
Funzione strumentale	<p>Presso l'Istituto operano le figure individuate quali funzioni strumentali, secondo le aree da presidiare deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti, e con compiti di organizzazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione.</p> <p>AREA 1: GESTIONE PTOF Revisione curriculum d'istituto e ambienti di apprendimento, revisione PTOF e documenti istituzionali della scuola (Carta dei Servizi, Patto educativo di corresponsabilità, documento 15 maggio); pianificazione azioni PdM; documentazione attività svolta. Collaborazione responsabili altre aree, staff e D.S. AREA 2: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI, GESTIONE DEL SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO Formazione Docenti, Sito Web, dotazioni multimediali e registro elettronico; Pianificazioni azioni PdM; documentazione attività svolta. Collaborazione responsabili altre aree, staff e D.S. AREA 3: SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEGLI STUDENTI Sostegno alle attività degli studenti, continuità, orientamento in ingresso e in uscita. Collaborazione responsabili altre aree, staff e D.S. AREA 4: RAPPORTI CON ENTI ESTERNI E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO Rapporti con Enti Esterni e Alternanza Scuola-Lavoro Coordinamento progetti esterni Collaborazione responsabili altre aree, staff e D.S.</p>	4
Capodipartimento	<p>□Presiedere l'assemblea dei docenti di dipartimento/area/indirizzo. □Assegnare i</p>	8



compiti ai collaboratori individuati. □
Programmare annualmente l'utilizzo del budget assegnato all'area. □
Formulare proposte per quanto riguarda: aspetti organizzativi, sicurezza (ai sensi della d.lgs 81/2008), offerta formativa. □
Formulare richieste di attrezzature, precisando se si tratta di sostituzione di quelle esistenti, e indicare la loro utilizzazione in relazione all'attività didattica. □
Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi. □
Collaborare alla predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione dell'area/materia/indirizzo. □
Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti etc.) e la documentazione delle attività realizzate. □
Presentare al Dirigente a fine giugno la rendicontazione del lavoro svolto e delle spese sostenute.

Responsabile di plesso

Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso Durante il proprio orario di servizio, gestione delle emergenze relative a:

- Assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (utilizzo risorse presenti, utilizzazione personale che ha dato la disponibilità per le ore eccedenti,...)
- Gestione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata e delle problematiche relative agli alunni
- Strutture, condizioni igieniche e ambientali
- Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni
- Contatti con l'utenza
- Contatti con Referenti
- Stesura comunicazioni organizzative interne, su

2



	delega del dirigente • Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie	
Responsabile di laboratorio	<p>□Predisporre annualmente modalità e tempi di accesso. □Indicare annualmente i collaboratori, predisporre il piano per il loro utilizzo e coordinare gli interventi degli addetti al laboratorio. □Predisporre le modalità del prestito in biblioteca ovvero della registrazione di entrate e uscite nell'apposito registro/schede. □Raccogliere e/o formulare proposte di acquisto di materiale di laboratorio, librario e multimediale □Segnalare al Direttore SGA i casi di ritardi, mancate restituzioni di materiale. □ Segnalare al Direttore SGA eventuali casi di deterioramento o danneggiamento delle opere concesse in prestito. □Segnalare al Direttore SGA eventuali casi di deterioramento o danneggiamento di strumenti. □Predisporre le circolari informative e organizzative per il personale interno e gli allievi. Rendicontare in merito al lavoro svolto, ai risultati conseguiti.</p>	7
Animatore digitale	<p>Nell' Istituto è stato nominato un docente Animatore Digitale al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, stimolare e progettare momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Il docente individuato imposta un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, per la quale si avvale della collaborazione</p>	1



di un ristretto gruppo di docenti con i quali si è costituito un team, ovvero una Redazione <https://sites.google.com/site/staffiisodierna/> che gestisce e coordina in via sperimentale attività on-line in un'ottica di crescita condivisa.

Team digitale

Fornire strumenti per i docenti: Fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di semplici siti web sia per la presentazione di contenuti ipertestuali, sia per migliorare l'interazione con gli studenti. Formazione base per l'uso di strumenti tecnologici presenti a scuola formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata Corso: Educare ai media con i media aggiornamento sulle tematiche del digitale e formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione Piattaforme e-learning Progettazione: Progettazione europea, progettazione in rete, Progettazione ERASMUS +; fundraising specificatamente destinate alla realizzazione del PNSD Ricerca-azione: studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare formazione per l'innovazione digitale dell'amministrazione Fornire strumenti per studenti: spazio per la Condivisione e la Collaborazione promuovere i legami cooperativi e favorisce lo "stare bene a scuola" Fornire strumenti per il personale amministrativo finalizzati all'innovazione area gestionale/amministrativa: fornire applicativi di gestione documentale per effettuare l'archiviazione e la conservazione a norma dei documenti informatici; abilitare all'uso degli applicativi. Fornire strumenti per le famiglie: creare per ciascuno un profilo di accesso

3



personale al registro elettronico; creare una comunità on-line attraverso servizi che potenzino il ruolo del sito web e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia; offrire a genitori iniziative di formazione (corso di base di informatica) sulla cittadinanza digitale. Fornire strumenti per il personale ATA: pianificazione triennale del flusso operativo delle azioni, normativamente previste, per un corretto adeguamento alla scuola digitale considera prioritaria la formazione su: CAD; principi e interazione della normativa; corretto flusso operativo per la digitalizzazione; dal documento cartaceo al documento digitale e suo ciclo di vita; Formazione e conservazione, conservazione sostitutiva Promuovere azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola Candidatura ad avvisi nell'ambito delle risorse dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” Implementazione di strumentazioni e attrezzature specifiche per i diversi indirizzi di studio e di dispositivi che facilitino l'innovazione della didattica: LIM in tutte le classi strumenti compensativi per DSA: smart Pen., audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi cartacei+scanner+OCR ,Software per costruzione di mappe e schemi dizionario elettronico; uno scanner professionale “a planetario” per riprodurre, valorizzare e divulgare i contenuti della biblioteca software specifico per l'indirizzo di studio ITI, discipline: Informatica e telecomunicazioni, sistemi e reti



	<p>arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale: banco antropometrico per disabili banchi elevabili e inclinabili (soprattutto per studenti di corsi tecnici e professionali) banchi monoposto quadrati tubolari (facilmente aggregabili in tavoli da lavoro comuni) Predisposizione di area di lavoro per la disciplina Metodologie operative (IPIA)</p>	
Coordinatore attività opzionali	<p>□Predisporre il progetto da sottoporre agli organi collegiali. □Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto. □Coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria e i collaboratori del Dirigente scolastico. □Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto. □Curare l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti etc.). □Curare l'eventuale documentazione/presentazione prevista dal progetto. □Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi. □Rendicontare in merito al lavoro svolto, ai risultati conseguiti.</p>	24
Coordinatore del Consiglio di Classe	<p>□Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente. □Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali. □Curare</p>	48



l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni. □ Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe. □ Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi. □ Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento. □ Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al Dirigente Scolastico l'opportunità di nominare un tutor individuale in casi di particolare necessità. □ Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. □ Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari). □ Concordare con il Dirigente e coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di potenziamento per la preparazione
alle Prove INVALSI preparazione alla prima prove
del nuovo Esame di Stato
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento delle attività artistiche del
curricolo di istituto. Coordinamento delle
manifestazioni di Istituto.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di potenziamento e di valorizzazione
delle eccellenze. Preparazione alle Prove INVALSI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Realizzazione di percorsi di ampliamento
dell'O.F. di Cittadinanza attiva
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B003 - LABORATORI DI FISICA	Attività di laboratorio a supporto delle discipline di indirizzo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--------------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento servizi amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.iisodierna.edu.it

Pagelle on line

News letter www.iisodierna.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.iisodierna.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni con il territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Associazione "Misericordia"

L'Istituto si avvale della consulenza di esperti e volontari per la formazione sul primo soccorso.

C.I.F; F.I.D.A.P.A.; C.AV; Ass. Cult. VISIONE KAIROS

L'Istituto si avvale della collaborazione del personale di tali associazioni per incontri dedicati legati all'identità femminile, ai corretti stili di vita, alla prevenzione delle malattie, alla creatività e all'arte sociale.

Archeoclub

Verrà siglata la Convenzione per incontri e attività legate alla conoscenza alla salvaguardia e alla valorizzazione archeologico, a ricerche laboratori per il settore in cui l'associazione è attiva.

A.S.L.

L'Istituto si avvale della collaborazione di esperti e consulenti per incontri dedicati ai temi dei poliabusi, della prevenzione di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, del disagio psicologico, dei corretti stili di vita, della salute e dell'alimentazione, di sostegno alla genitorialità.

Forze dell'ordine

L'Istituto si avvale della collaborazione di esperti e consulenti per incontri dedicati ai temi della legalità, della prevenzione di fenomeni di bullismo e di cyber bullismo.

Denominazione della rete: Convenzioni stipulate per i Progetti di Alternanza Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni percorsi PCTO

Associazione Culturale "Cultura Arte Turismo 3000"

Sole Soc. coop. Sociale

TVA Agrigento

Sicilia Live

Ordine degli Avvocati

Associazione Marevivo Sicilia

I.G.Group Srl

Associazione CNA

A.FA.DI. ONLUS



Associazione Nettuno

Civicamente Srl

HERE TECHNOLOGIES

Denominazione della rete: I-PEERsbullo: contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso la peer education

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole insieme



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s..
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza – 12 h

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Personale d'Istituto, docenti e ATA. – 30 persone circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili.
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle Competenze

Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali.

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola - Formazione avanzata. - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze in lingua straniera

Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2 previsto; successivo percorso di metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati alla metodologia CLIL
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autovalutazione di Istituto

Percorso di base sulla autovalutazione di Istituto. Strategie di stesura del RAV e del PDM



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti Nucleo interno di valutazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica

Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze



matematico-logiche e scientifiche)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti Nucleo interno di valutazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione E Disabilità

Formazione su specifiche disabilità; Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile globale

Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza - 12 h

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Pago in rete

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola